Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1909 — ROMA — Mercoledì, 10 marzo — Numero 58.

DIREZIONE — *Via Larga nel Palazzo Baleani*

Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi

AMMINISTRAZIONE — *Via Larga nel Palazzo Baleani*

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32: semestre L. 17: trimestre L. 9
» a domicilio e nel Regno: » » 36: » » 19: » » 10
Per gli Stati dell'Unione postale: » » 80: » » 41: » » 22
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali

Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziari . . . . L. 0.25 }
Altri annunzi . . . . 0.30 } per ogni linea o spazio di linea.

Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla ***Amministrazione della Gazzetta.***

Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. ***10*** *— nel Regno cent.* ***15*** *— arretrato in Roma cent.* ***20*** *— nel Regno cent.* ***30*** *— all'Estero cent.* ***35***
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo aumenta proporzionatamente.

SOMMARIO

Parte ufficiale.

Parte non ufficiale.

PARTE UFFICIALE

Sua Maestà il Re, con decreto in data odierna, su proposta di S. E. il ministro segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri, si è compiaciuto nominare senatori del Regno, i signori avvocati Carlo Gorio e Tommaso Villa, ex deputati al Parlamento.

ORDINE « AL MERITO DEL LAVORO »

S. M. *sulla proposta del ministro di agricoltura, industria e commercio si compiacque nominare i seguenti cavalieri al merito del lavoro:*

Con decreto del 21 febbraio 1909:

Tanzi cav. Enrico, distillatore, Parma.
Robbiani Giuseppe, proprietario agricoltore in Soresina (Cremona).
Pacchetti Carlo, proprietario di stabilimenti per la lavorazione del crine animale, Milano.
De Andreis Menotti, proprietario di stabilimento per la cromolitografia su latta in Sampierdarena.
Magnino Bernardo, proprietario di stabilimenti metallurgici in Cuorgnè (Torino).
Catella Oreste, industriale in marmi, Torino.
Venchi Silvano, fabbricante di confetti, Torino.
Corsi Adolfo, industriale in marmi, Carrara.
D'Alessandro cav. Rocco, industriale in Ortona a Mare (Chieti).
Carissimo comm. Gennaro, proprietario agricoltore in Oria.
Paolillo Raffaele, direttore della Società « Appula » per l'estrazione e la fabbricazione di acidi, Barletta.
Proto Pasqualantonio, commerciante di derrate alimentari e filati in Catanzaro.
Spinelli dott. Oreste, comproprietario di oleificio in Belvedere marittimo (Cosenza).
Pastore Baldassare, viticultore ed enologo in Alcamo (Trapani).
Perfetti Pietro, proprietario di salnitriere nel Chilì.
Martelli ing. Giulio, proprietario di fonderie e officine meccaniche in Lecco (Como).
Nannucci Pilade, tintore in Firenze.
Allodi cav. Carlo, armatore in Livorno.
Perugia Antonio, fabbricante di orologi, Firenze.
Strafurini Giuseppe, fabbricante di macchine agrarie in Castelleone (Cremona).
Battaglia Francesco, agricoltore enologo in Cingoli.
Bonfichi cav. Paolo, bonificatore di terreni nell'Agro romano.
Monti Angelo Vittorio, gerente della Società artigrafiche in Milano.
Santagostino Paolo, proprietario di un calzificio in Niguarda (Milano).

LEGGI E DECRETI

Il numero **103** *della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visto l'art. 5 dello Statuto fondamentale del Regno;

Sentito il Consiglio dei ministri;

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato per gli affari esteri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Piena ed intera esecuzione è data alla Convenzione d'arbitrato fra l'Italia e la Svizzera, firmata a Roma il 23 novembre 1904, le cui ratifiche furono ivi scambiate il 5 dicembre 1905.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 28 gennaio 1909.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI — TITTONI.

Visto, *Il guardasigilli:* ORLANDO.

CONVENTION d'arbitrage entre l'Italie et la Suisse.

Le Gouvernement de Sa Majesté le Roi d'Italie et le Gouvernement de la Confédération Suisse, signataires de la Convention pour le règlement pacifique des conflits internationaux, conclue à la Haye le 29 juillet 1899;

Considérant que, par l'article 19 de cette Convention, les hautes parties contractantes se sont réservé de conclure des accords en vue du recours à l'arbitrage dans tous les cas qu'elles jugeront possible de lui soumettre;

Ont autorisé les soussignés à arrêter les dispositions suivantes:

Art. 1.

Les différends d'ordre juridique ou relatifs à l'interprétation des traités existants entre les deux parties contractantes, qui viendraient à se produire entre elles et qui n'auraient pu être réglés par la voie diplomatique, seront soumis à la Cour permanente d'arbitrage établie par la Convention du 29 juillet 1899, à la Haye, à la condition, toutefois, qu'ils ne mettent en cause ni les intérêts vitaux, ni l'indépendance ou l'honneur des deux Etats contractants et qu'ils ne touchent pas aux intérêts de tierces puissances.

Art. 2.

Dans chaque cas particulier les Hautes Parties contractantes, avant de s'adresser à la Cour permanente d'arbitrage, signeront un compromis spécial déterminant nettement l'objet du litige, l'étendue des pouvoirs des arbitres et les délais à observer en ce qui concerne la constitution du tribunal arbitral et la procédure.

Art. 3.

Le présent Arrangement est conclu pour une durée de cinq années, à partir du jour de la signature.

Fait à Rome, en double exemplaire, le 23 novembre 1904.

Le ministre des affaires étrangères d'Italie
(*L. S.*) TITTONI.

Le ministre de Suisse
(*L. S.*) J. B. PIODA.

Il numero **LI** *(parte supplementare) della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Vista la legge del 15 giugno 1893, n. 295, sui Collegi di probiviri per le industrie;

Veduto il regolamento per l'applicazione della legge stessa, approvato con R. decreto 26 aprile 1894, n. 179;

Sentito l'avviso degli enti interessati;

Sulla proposta dei Nostri ministri segretari di Stato per l'agricoltura, l'industria e il commercio e per la grazia, giustizia e culti;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

È istituito in Casale Monferrato un Collegio di probiviri per le industrie della calce, dei cementi e per le arti edilizie in genere, con giurisdizione su tutto il territorio del circondario stesso.

Art. 2.

Il predetto Collegio sarà composto di dieci probiviri, dei quali cinque industriali e cinque operai.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 14 febbraio 1909.

VITTORIO EMANUELE.

COCCO ORTU — ORLANDO.

Visto, *Il guardasigilli:* ORLANDO.

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

R. CONSOLATO GENERALE D'ITALIA IN BUENOS AIRES

Elenco nominativo degli italiani deceduti in Buenos Aires durante il mese di dicembre 1908:

Bignone Maria, d'anni 65 — Barranca Francesco, id. 38 — Balsamo Giovanni, id. 29 — Bernardini Emilia, id. 38 — Bernaggi Nicola, id. 50 — Bolazzi Giovanni, id. 76 — Barbieri Stefano, id. 55 — Bosco Barbera, id. 56 — Borzone Adrea, id. 73 — Bruno Giorgio, id. 22 — Balestrini Luigi, id. 47 — Bottini Luigi, id. 48 — Benzini Gildo, id. 48 — Barche Giovanni, id. 66 — Briano Arturo, id. 45 — Carretin Caterina, id. 5 — Cardile Angela, id. 60 — Cappeni Carlo, id. 58 — Cletti Corina, id. 30 — Carollo Cicilio, id. 41 — Canepa Pietro, id. 52 — Cerrato Carlo, id. 43 — Collella Angelo, id. 64 — Cerrato Carlo, id. 43 — Cioffi Mariano, id. 1 — Cataldo Giuseppe, id. 55 — De Pasquale Felice, id. 54 — De Blasi Domenico, id. 12 — Duce Erminio, id. 39 — Devincenzi Luigia, id. 27 — De Risio Sabina, id. 52 — Domanico Gaetano, id. 69 — Del Zompo Giulio, id. 23 — Donzelli Giacomo, id. 15 — Devoto Emanuele, id. 65 — Rivaroli Maria, id. 52 — Donnarumma Vincenzo, id. 59 — Decarli Emilia, id. 37 — Ferrari Angelo, id. 62 — Frega Angelo, id. 41.

Fiascho Vincenzo, d'anni 47 — Falanto Domenico, id. 33 — Grenni Teresa, id. 36 — Giaccio Marianna, id. 30 — Galimberti Carolina, id. 25 — Guerrini Giuseppe, id. 25 — Giamberlini Settimio, id. 26 — Garibotto Teresa, id. 52 — Gioia Gaetano ? — Laguri Maria, d'anni 64 — Lategagna Leonardo, id. 75 — Lambertucci Antonio, id. 52 — Motta Giovanni, id. 82 — Mongiardino Caterina, id. 30 — Mondini Pietro, id. 48 — Medoni Giuseppe, id. 62 — Morini Emilio, id. 45 — Moretti Giuseppe, id. 27 — Malo Angelo Maria, id. 56 — Muratori Caterina, id. 65 — Micelli Patrizio, id. 44 — Mancini Maria, id. 65 — Mangioni Raffaele, id. 22 — Martignoni Raffaele, id. 51 — Musi Teresa, id. 54 — Montaldo Teresa, id. 71 — Mortola Maria, id. 68 — Michelis Giovanni, id. 26 — Menegatti Luigi, id. 37 — Nitti Rosa, id. 26 — Nenciolini Antonio, id. 67 — Narico Michele, id. 29 — Naganissi Vincenzo, id. 68 — Oldrini Antonio, id. 28 — Oliva Gabriele, id. 61 — Ongaro Enrico, id. 38 — Provisionato Carmine, id. 21 — Pricolo Giuseppe, id. 68 — Pozzi Desiderio, id. 61 — Pittaluga Domenico, id. 76 — Prioppiano Giuseppe, id. 55 — Piazzi Giuseppe, id. 24 — Pedrelli Rosa, id. 40 — Pisutto Tommaso, id. 60 — Perfetto Emanuele, id. 25 — Paternò Andrea, id. 50 — Ronzetti Francesco, id. 60 — Ricci Pietro, id. 54 — Rebuffo Giuseppa, id. 60 — Reggio Agostino, id. 60.

Romano Giovanni, d'anni 68 — Riviero Giovanni, id. 40 — Rezzonico Angelo, id. 70 — Repetto Luigi, id. 67 — Ricci Ettore, id. 86 — Reggi Giovanni, id. 39 — Rossi Antonio, id. 80 — Russo Antonio, id. 20 — Rossi Maria, id. 44 — Rinaldi Giuseppe, id. 35 — Rolandi Ambrogio, id. 61 — Rampoldi Giuseppe, id. 45 — Sala Paolo, id. 44 — Salzano Giovanni, id. 60 — Scarsi Pasquale, id. 60 — Saracco Andrea, id. 42 — Spusari Vincenzo, id. 50 — Salvatori Antonio, id. 24 — Somma Lucio, id. 55 — Scaremboli Giovanni, id. 20 — Sesarego Luigi, id. 65 — Toni Antonio, id. 30 — Toso Margherita, id. 43 — Tedoldi Enrico, id. 52 — Traverso Erminia, id. 40 — Tagliabue Ambrogio, id. 43 — Verones Fortunato, id. 60 — Vuoto Salvatore, id. 18

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

Direzione generale dell'agricoltura

Elenco dei Comuni fillosserati, o sospetti d'infezione fillosserica, al 31 dicembre 1908, dai territori dei quali è vietato di asportare alcuni vegetali, in conformità del decreto Ministeriale in data 11 agosto 1902.

VENETO

PROVINCIA DI TREVISO

Distretto di Conegliano:
San Fior di Sopra — Susegana — Vazzola.

Distretto di Montebelluna:
* Arcade — * Caerano di San Marco — * Crocetta Trevisana — * Cornuda — * Nervesa — Montebelluna — Trevignano — Volpago.

Distretto di Oderzo:
Cimadolmo — Mansuè — Motta di Livenza — Oderzo — Ormelle — San Polo di Piave.

Distretto di Treviso:
* Breda di Piave — Carbonera — Casier — * Casale sul Sile — * Istrana — * Maserada — Melma — * Mogliano Veneto — * Monastier di Treviso — * Morgano — Paese — * Povegliano — Ponzano Veneto — Preganziol — * Quinto di Treviso — * Roncade — * San Biagio di Callalta — * Spresiano — Treviso — Villorba — * Zenson di Piave — * Zero Branco.

Distretto di Valdobbiadene:
San Pietro di Barbozza.

PROVINCIA DI UDINE

Distretto di Ampezzo:
* Ampezzo — * Enemonzo — * Forni di Sopra — Forni di Sotto — * Raveo — * Sauris — * Socchieve.

Distretto di Cividale del Friuli:
* Attimis — * Buttrio in Piano — * Cividale del Friuli — Corno Rosazzo — * Faedis — * Ipplis — * Manzano — Moimacco — Povoletto — Premariacco — * Prepotto — Remanzacco — San Giovanni di Manzano — * Torreano.

Distretto di Codroipo:
* Bertiolo — * Camino di Codroipo — * Codroipo — * Rivolto — * Sedegliano — Talmassons — Varmo.

Distretto di Gemona:
* Artegna — * Buja — Gemona — * Montenars — * Osoppo — Venzone.

Distretto di Latisana:
* Latisana — * Muzzana del Turgnano — * Palazzolo della Stella — Pocenia — * Precenicco — * Rivignano — * Ronchis — * Teor.

Distretto di Moggio Udinese:
* Chiusa Forte — * Dogna — * Moggio Udinese — * Pontebba — * Raccolana — * Resia — * Resiutta.

Distretto di Palmanova:
Bagnaria Arsa — * Bicinicco — * Carlino — Castions di Strada — Gonars — * Marano Lugauare — Palmanova — * Porpetto — San Giorgio di Nogaro — Santa Maria la Longa — * Trivignano Udinese.

Distretto di San Daniele del Friuli:
* Colloredo di Monte Albano — * Coseano — * Dignano — * Fagagna — * Majano — * Moruzzo — * Ragogna — * Rive d'Arcano — * San Daniele del Friuli — * Sant'Odorico — * San Vito di Fagagna.

Distretto di San Pietro al Natisone:
* Drenchia — * Grimacco — * Rodda — * San Leonardo — * San Pietro al Natisone — * Savogna — * Stregna — * Tarcetta.

Distretto di Tarcento:
* Cassacco — * Ciseriis — * Lusevera — * Magnano in Riviera — * Nimis — * Platischis — * Segnacco — * Tarcento — * Treppo Grande — * Tricesimo

Distretto di Tolmezzo:
* Amaro — * Arta — * Cercivento — * Comeglians — * Forni Avoltri — * Lauco — * Ligosullo — * Ovaro — * Paluzza — * Paularo — * Prato Carnico — * Ravascletto — * Rigolato — * Sutrio — * Tolmezzo — * Treppo Carnico — * Villa Santina — * Zuglio.

Distretto di Udine:
* Campoformido — * Feletto Umberto — * Lestizza — * Martignacco — * Merettò di Tomba — Mortegliano — * Pagnacco — * Pasian di Prato — * Pasian Schiavonesco — * Pavia di Udine — Pozzuolo del Friuli — * Pradamano — * Reana del Rojale — * Tavagnacco — * Udine.

PROVINCIA DI VENEZIA

Distretto di Mestre:
Zelarino.

NB. — I Comuni con asterisco sono sospetti; quelli in carattere *corsivo* sono i territori dove si applicano le distruzioni; quelli in carattere stampatello sono i territori fillosserati o sospetti appartenenti alle zone abbandonate agli effetti antifillosserici.

Distretto di Mirano:
Scorzè — *Salzano.*
Distretto di Dolo:
Fosso.

LOMBARDIA

PROVINCIA DI BERGAMO

Circondario di Bergamo:
Adrara San Martino — * Adrara San Rocco — Albanno Sant'Alessandro — * Albegno — * Albino — Almè — Almenno San Bartolomeo — Almenno San Salvatore — Alzano di Sopra — Alzano Maggiore — * Ambivere — * Azzano San Paolo — Bagnatica — * Baresi — * Barzana — * Berbenno — Bergamo — Berzo San Fermo — Bolgare — Borgo di Terzo — Bonate di Sopra — * Bonate di Sotto — * Bondo Petello — * Bottanuco — Brembate di Sopra — * Brembate di Sotto — * Brembilla — Bruntino — Brusaporto — Calepio — Calolzio — Calusco d'Adda — * Capizzone — * Capriate d'Adda — * Caprino — * Cassiglio — Carenno — Carobbio — Carvico — Cenate di Sopra — Cenate di Sotto — * Cepino — Chiuduno — * Chignolo d'Isola — Cisano — Clanezzo — * Colognola al Piano — Corte — Costa di Mezzate — * Costa di Serina — Credaro — * Curnasco — * Curno — * Desenzano al Serio — Entratico — Esmate — * Erve — Filago — Foresto Sparso — Gandosso — Gaverina — * Gerosa — Gorlago — * Gorle — * Grignano — Grone — Grumello del Monte — * Grumello del Piano — * Grumello dei Zanchi — * Lallio — * Locate — * Locatello.
Lorentino — Luzzana — * Madone — Mapello — Marne — * Mazzoleni e Falghera — * Medolago — Molini di Colognola — Mologno — * Monte Marenzo — Monticelli Borgogna — Mozzo — Nembro — Nese — * Olmo al Brembo — Orio al Serio — * Ossanesga — Paladina — Palazzago — * Parzanica — Pedrengo — * Piazza Brembana — Ponteranica — Ponte San Pietro — Pontida — Pradalunga — Predore — Presezzo — * Ranica — Ranzanico — * Redona — Riva di Solto — Rosciate — Rossino — * Rota dentro — * Rota fuori — San Paolo d'Argon — * San Gervasio d'Adda — Sant'Antonio d'Adda — * San Giovanni Bianco — * San Pellegrino — Santo Stefano del Monte degli Angeli — * Santa Brigida — Sarnico — Scano al Brembo — Scanzo — Sellere — * Sedrina — Seriate — Sforzatica — Solto — * Solza — * Sombreno — Sorisole — Sotto il Monte — * Stezzano — Strozza — * Suisio — * Taleggio — Tagliuno — Tavernola Bergamasca — * Telgate — * Terno d'Isola — Torre Boldone — Torre de' Busi — Torre de' Roveri — Trescore Balneario — * Treviolo — * Vall'Alta — * Valtesse — Vercurago — Viadanica — Vigano San Martino — * Vigolo — Villa d'Adda — Villa d'Almè — Villa di Serio — Villongo San Filastro — Villongo Sant'Alessandro — Zandobbio — Zogno.
Circondario di Clusone:
* Ardesio — * Bianzano — * Bossico — * Casnico — * Castione della Presolana — Castro — Cene — * Cerete — * Clusone — Costa Volpino — Endine — * Fino del Monte — * Fonteno — * Gandino — * Gazzaniga — * Gromo — * Leffe — Lovero — Monasterolo del Castello — * Parre — Pian Gajano — Pianico — * Ponte di Nozza — * Provetta — * Schilpario — Sovere — Spinone — * Vertova — * Vilminore — Zorzino.
Circondario di Treviglio:
* Antegnate — * Arcene — * Arsago — * Barbata — * Bariano — * Boltiere — * Brignano Gerra d'Adda — * Calcinate — Calcio — * Calvenzano — Canonica d'Adda — * Caravaggio — * Castel Rozzone — Cavernago — * Casirate d'Adda — * Ciserano — * Cividate al Piano — * Cologno al Serio — * Comun Nuovo — * Cortenuova — * Covo — * Fara d'Adda — * Fara Olivana — * Fontanella — * Fornovo di San Giovanni — Ghisalba — Grassobbio — * Isso — * Levate — * Lurano — Mariano al Brembo — * Martinengo — * Misano di Gerra d'Adda — * Morengo — * Mornico al Serio — * Mozzanica — Osio Sopra — * Osio Sotto — * Pagazzano — * Pognano — Pontirolo Nuovo — Palosco — * Pumenengo — * Romano di Lombardia — * Sabbio Bergamasco — * Spirano — * Torre Pallavicina — Treviglio — * Urgnano — * Verdellino — * Verdello — Zanica.

PROVINCIA DI BRESCIA

Circondario di Breno:
Angolo — Erbanno — Gorzone — Mazzunno — Rezzato.
Circondario di Brescia:
* Acquafredda — Bedizzole — Borno — Botticino Mattina — Brescia — Calcinato — Camignone — Carpenedolo — Carzago — Castenedolo — Cellatica — Collebeato — Gussago — Iseo — Lonato — Marone — Moniga — Monticello Brusati — Montichiari — Nave — Nuvolera — Ome — Padenghe — Pilzone — Provaglio d'Iseo — Provezze — * Remedello Sopra — Rodengo — Sajano — Sale Marasino — San Vigilio — Sulzano.
Circondario di Chiari:
Adro — Bornato — Calino — Capriolo — Cazzago San Martino — Clusane sul Lago — Coccaglio — Cologne — Colombaro — Erbusco — Nigoline — Palazzolo sull'Oglio — Paratico — Passirano — Rovato — Torbiato.
Circondario di Salò:
Manerba — Portese — Sojano del Lago — Puegnago.

PROVINCIA DI COMO

Circondario di Como:
Albogasio — Alserio — Alzate con Verzago — Anzano del Parco — Bellagio — Cabiate — Carlazzo Valsolda — Casanova Lanza — Cassano Albese — Castello Valsolda — Cima — Colico — Consiglio di Rumo — Cressogno — Domaso — Dongo — Drano — Fenegrò — Gera — Gravedona — Incino — Lenno — Limido — Menaggio — Mezzegra — Orsenigo — Perledo — Piano Porlezza — Puria — Sant'Abbondio — Solbiate Comasco — Tremezzo — Vercana.
Circondario di Lecco:
Abbadia sopra Adda — * Acquate — Airuno — Aizurro — Annone di Brianza — Bagaggera — Bartesate — * Biglio — Brivio — Cagliano — Calco — Casatenuovo — Caslino d'Erba — Castello sopra Lecco — Castelmarte — Cernusco Lombardone — Cesana di Brianza — Civate — * Consonno — Contra — * Dozio — * Ello — Galbiate — Garlate — * Germanedo — * Imberido — * Imbersago — Lecco — Lierna — Linzanico — Lomagna — Lomaniga — * Malgrate — Mandello del Lario — Merate — Missaglia — Mondonico.
Montevecchia — Monticello — Novate di Brianza — Oggiono — Olcio — * Olgiate Molgora — Olginate — Osnago — Penzano — Perego — Pescate — * Rancio di Lecco — Robbiate — Rongio — * Rovagnate — Sabbioncello — Sala al Barro — * San Giovanni alla Castagna — Santa Maria Hoè — Sartirana — Briantea — Sirtori — * Somana — Suello — Valgreghentino — Valmadrera — Villa Vergano.
Circondario di Varese:
Abbiate Guazzone — Arolo — Ballarate — Besozzo — * Bobbiate — Brezzo di Bedero — * Campagnano Vedasca — Cantello, già Cazzone — Capolago — Caravate — Cardana — Casciago — Cellina — Cerro Lago Maggiore — Cocquio — Duno — Gemonio — Germignaga — Laveno — Leggiuno — * Lissago — Luino — Maccagno Inferiore — * Maccagno Superiore — Masnago — Mombello Lago Maggiore — Morosolo — Porto Valtravaglia — Rancio Valcuvia — Sangiano — Varese — Velate.

PROVINCIA DI CREMONA

—

Circondario di Casalmaggiore:
Casteldidone — Cingia de' Botti — Tornata — Torricella del Pizzo.
Circondario di Cremona:
Cappella de' Picenardi — Derovere — Gabbioneta — Isola Dovarese — Ostiano — Pescarolo ed Uniti — Pessina Cremonese — Soresina — * Volongo.

PROVINCIA DI VERONA

—

Circondario di San Pietro in Cariano:
Sant-Ambrogio di Valpolicella.

PROVINCIA DI MANTOVA

—

Distretto di Asola:
Casalmoro — Castel Goffredo.
Distretto di Canneto sull'Oglio:
Casalromano.
Distretto di Castiglione delle Stiviere:
Castiglione delle Stiviere — Guidizzolo — Medole.
Distretto di Volta Mantovana:
Monzambano — Goito.

PROVINCIA DI MILANO

—

Circondario di Abbiategrasso:
Marcallo con Casone.
Circondario di Gallarate:
Cavaria e Uniti — Crenna.
Circondario di Lodi:
* Graffignano — San Colombano al Lambro — * Sant'Angelo Lodigiano.
Circondario di Milano:
Cornate — Gessate — Trezzano Rosa — Vaprio d'Adda.
Circondario di Monza:
Bernareggio — Briosco — Lesmo — Monza — Triuggio — Velate Milanese.

PROVINCIA DI PAVIA

—

Circondario di Pavia:
Chignolo Po — * Inverno — Miradolo.
Circondario di Voghera:
Albaredo Arnaboldi — Barbianello — Bosnasco — Bressana — Broni — Canneto Pavese — Casatisma — Castana — Casteggio — Cigognola — Codevilla — Corvino San Quirico — Donelasco — Montebello — Montescano — Montù Beccaria — Mornico Losanna — *Oliva Gessi* — Pietra de'Giorgi — Pinarolo Po — Redavalle — Retorbido — Rocca Susella — Rovescala — San Damiano al Colle — Santa Giulietta — Santa Maria della Versa — Staghiglione — Stradella — Torrazza Coste — Torre del Monte — Torricella Verzate — Verretto — Voghera — Zenevredo.

PROVINCIA DI SONDRIO

—

Circondario di Sondrio:
* Albosaggia — * Andalo — * Ardenno — * Bema — * Berbenno di Valtellina — * Buglio in Monte — * Cajolo — * Cedrasco — * Colobrina — Campovico — Castione Andevenno — Cercino — Chiavenna — Cino — Civo — Cosio Valtellino — * Dario — * Delebio — * Dubino — * Faedo — * Forcola — * Fusine — * Gordona — Mantello — Mello — * Menarola — * Mese — *Montagna* — * Morbegno — * Novate Mezzola — *Pendolasco* — * Piantedo — * Piuro — Postalesio — * Prata Camportaccio — * Rogolo — * Samolaco — * San Giacomo Filippo — *Sondrio* (1) — * Spriana — * Talamona — * Torre Santa Maria — * Traona — * Verceja — * Villa di Chiavenna.

PIEMONTE

—

PROVINCIA DI ALESSANDRIA

—

Circondario di Acqui:
Acqui — Castelnuovo Belbo — Grognardo — *Strevi* — Visone.
Circondario di Alessandria:
Alessandria (2) — Bassignana — Castelletto Scazzoso — Lu — Montecastello — Pavone — Pecetto di Valenza — Pietra Marazzi — Quargnento — Rivarone — San Salvatore Monferrato — Solero — Valenza — Villabella, già Lazzarone.
Circondario di Casale Monferrato:
Calliano — *Casale Monferrato* (3) — Castelletto Merli — Frassinello Monferrato — Occimiano (4) — Rosignano — Terruggia.
Circondario di Novi Ligure:
Gavi — Parodi Ligure.
Circondario di Tortona:
Sale.
Circondario di Asti:
Frinco.

PROVINCIA DI CUNEO

—

Circondario di Cuneo:
Briga Marittima — Tenda.
Circondario di Saluzzo:
Sanfront.

PROVINCIA DI NOVARA

—

Circondario di Biella:
* Ailoche — * Bornate — Brusnengo — Caprile — Castelletto Villa — * Castelletto Cervo — Cerreto Castello — Cossato — * Crevacuore — Curino — * Flecchia — * Guardabosone — * Lessona — Masserano — * Pianceri — Piane di Serravalle Sesia — * Postua — Serravalle Sesia — Sostegno — Valdengo — Vigliano Biellese — Vintebbio.
Circondario di Novara:
* Agnellengo — * Agrate Conturbia — Alzate con Linduno — Ameno — Anzate — * Ara — * Armeno — * Arola — * Arona — * Artò — * Barengo — * Bellinzago Novarese — * Biandrate — Boca — * Bogogno — * Bolzano — * Borgo Lavezzaro — * Boletto — Borgo Manero — Borgo Ticino — * Borgo Vercelli — Briga — Briona — * Bugnate — * Caltignaga — * Cameri — * Carpignano Sesia — * Casalbetrame — * Casaleggio Novarese — * Casalino — * Casalvolone — * Castellazzo Novarese — * Castelletto sopra Ticino — Cavaglio d'Agogna — * Cavaglietto — Cavallirio — * Cerano — * Cesara — * Coiromonte — * Colazza — * Comignago — * Cressa — Cureggio — * Dagnente — Divignano — Fara Novarese — Fontaneto d'Agogna — Galliate — * Garbagna Novarese — Gargallo — * Gattico — Ghemme — * Ghevio — * Gozzano — * Granozzo con Monticello — Grignasco — Invorio Inferiore — Invorio Superiore — * Isola San Giulio — * Landiona — Maggiora — * Mandello Vitta — Marano Ticino

(1) La parte di questo territorio posta sulla destra del Magro e sulla sinistra del Venina fa parte della zona abbandonata.

(2) Di questo Comune sono state dichiarate abbandonate solo le frazioni di Valmadonna e Valle San Bartolomeo fino al Tanaro.

(3) Il divieto di esportazione colpisce sólo la parte del territorio compresa tra il Po, la strada Garavagna e la strada tramviaria da Casale ad Occimiano.

(4) Di questo Comune è abbandonata la zona compresa tra la strada Occimiano-Conzano, lo stradale di Mirabello ed il confine del comune di Lu.

— * Meina — * Mercurago — Mezzomerico — * Miasino — * Momo — * Montrigiasco — * Nibbiola — * Nonio — * Novara — Oleggio — * Oleggio Castello — * Orta Novarese — * Paruzzaro — * Pella — * Pettenasco — * Pogno — Pombia — Prato Sesia — * Recetto — Romagnano Sesia — * Romentino — * San Maurizio d'Opaglio — * San Nazzaro Sesia — * San Pietro Mosezzo — * Sillavengo — Sizzano — * Soriso — * Sovazza — * Sozzago — Suno — * Terdobbiate — * Tornaco — * Trecate — * Vaprio d'Agogna — Varallo Pombia — Vergano Novarese — Veruno — * Vespolate — * Vicolungo — * Villata — * Vinzaglio.

Circondario di Pallanza:

* Agrano — * Anzola d'Ossola — Arizzano — * Aurano — Baveno * Bèe — * Belgirate — Bieno — * Brisino — * Brovello — * Calogna — Cambiasca — Cannero — Cannobbio — * Caprezzo — Cargiaco — * Carpugnino — * Casale Corte Cerro — * Cavaglio San Donnino — Cavandone — Chignolo Verbano — * Cireggio — * Commago — * Corciago — Cossogno — * Crana Gattugno — * Crusinallo — * Cursolo — * Cuzzago — * Esio — * Falmenta — * Fomarco — * Fornero — * Forno — * Fosseno — * Germagno — Ghiffa — * Gignese — * Graglia Piana — * Gurro — Intra — * Intragna — * Lesa — * Loreglia — * Luzzogno — * Magognino — * Massino — * Massiola — Mergozzo — * Miazzina — * Migiandone — * Nebbiuno — * Nocco — Oggebbio — Omegna — * Orasso — * Ornavasso — Pallanza — * Pisano — * Premeno — * Premosello — * Quarna Sopra — * Quarna Sotto — Rovegro — * Rumianca — * Sant'Agata sopra Cannobio — * San Bartolomeo Valmara — * Sambughetto — Santino — * Spocia — * Stresa — * Stropino — Suna — * Tapigliano — Trafiume — Trarego — Trobaso — * Unchio — * Vezzo — * Viggiona — * Vignone — * Vogogna — Zoverallo

Circondario di Varallo:

* Agnona — * Aranco — * Borgosesia — * Cellio — * Doccio — * Foresto Sesia — * Isolella — Valduggia.

Circondario di Vercelli:

Gattinara — * Lenta — Lozzolo — Roasio — Villa del Bosco.

PROVINCIA DI TORINO

Circondario di Aosta:

Aosta — Arnaz — Arvier — * Avise — Aymaville — * Bard — * Brisogne — * Chambave — * Champ de Praz — Charvensod — * Châtillon — * Fenis — * Gignod — Gressan — * Zone — Introd — * Issogne — * Jovençan — * La Salle — * Montjovet — * Morgese — * Nus — * Pollein — * Pontey — * Quart — Saint-Nicolas — Saint-Pierre — * Saint-Cristophe — * Saint-Dénis — Saint-Marcel — * Saint-Vincent — Sarre — * Verrayes — * Verrès — Villeneuve.

Circondario di Ivrea:

Borgofranco d'Ivrea — Montalto Dora.

Circondario di Pinerolo:

Bricherasio — Inverso Porte — Porte — Prarostino.

LIGURIA

PROVINCIA DI GENOVA

Circondario di Albenga:

Alessio — Albenga — Andora — * Arnasco — * Bardineto — Balestrino — * Bardino Nuovo — Bardino Vecchio — * Boissano — * Borghetto Santo Spirito — * Borgio — * Calice Ligure — * Calizzano — Campochiesa — Casanova Lerrone — Castelbianco — * Castelvecchio di Rocca Barben — * Cenesi — Ceriale — Cisano sul Neva — * Erli — * Finale Borgo — Finale Marina — Finale Pia — Garlenda — * Giustenice — * Laigueglia — Loano — * Magliolo — * Massimino — * Onzo — * Orco Feglino — Ortovero — * Pietra Ligure — * Ranzi Pietra — * Rialto — * Stellanello — * Testico — Toirano — * Tovo San Giacomo — * Vallego — * Vendone — * Verezzi — Villanova d'Albenga — Zuccarello

Circondario di Chiavari:

* Borzonasca — * Carasco — * Casarza Ligure — * Castiglione Chiavarese — * Chiavari — * Cicagna — * Cogorno — * Coreglia Ligure — * Favale di Malvaro — * Lavagna — * Lorsica — * Lumarzo — * Mairsana — * Mezzanego — * Moconesi — * Moneglia — * Nè — * Neirone — * Orero — * Porto Fino — * Rapallo — * San Colombano Certenoli — * San Ruffino di Levi — * Santa Margherita Ligure — * Santo Stefano d'Aveto — * Varese Ligure — * Zoagli.

Circondario di Genova:

* Apparizione — * Arenzano — * Avegno — * Barbagli — * Bavari — * Bogliasco — * Bolzaneto — * Borzoli — * Busalla — * Camogli — * Campo Ligure — * Campomorone — * Canepa — Capraja (Isola) — * Casella — * Ceranesi — * Cornigliano Ligure — * Crocefieschi — * Davagna — Genova — * Isola del Cantone — * Masone — * Mele — * Mignanego — * Molassana — * Montebruno — * Montoggio — * Nervi — * Pegli — * Pieve di Sori — * Pontedecimo — * Prà — * Propata — Quarto al Mare — * Quinto al Mare — * Recco — Rivarolo Ligure — * Ronco Scrivia — * Rossiglione — * San Giovanni Battista — * San Pier d'Arena — * San Quirico in Val Polcevera — * Sant'Ilario Ligure — * Sant'Olcese — * Savignone — * Serra Riccò — * Sestri Ponente — * Sori — * Struppa — * Torriglia — * Tribogna — * Uscio — * Val Brevenna — * Vobbia — * Voltri.

PROVINCIA DI PORTO MAURIZIO

Circondario di Porto Maurizio:

* Aquila d'Arroscia — * Armo — Arzeno di Oneglia — Aurigo — Bestagno — Borgo Sant'Agata — * Borghetto d'Arroscia — * Borgomaro — Candeasco — Caramagna Ligure — Caravonica — Carpasio — Cartari e Calderara — Castelvecchio di Santa Maria Maggiore — Cenova — Cervo — * Cesio — Chiusanico — * Chiusavecchia — Civezza — * Conio — Cosio d'Arroscia — Costa d'Oneglia — Diano Arentino — Diano Borello — Diano Calderina — Diano Castello — Diano Marina — Diano San Pietro — Dolcedo — * Gazzelli — * Lavina — Lucinasco — * Maro Castello — * Mendatica — * Moltedo Superiore — * Montegrosso Pian Latte — Moano — Montegrazie — Olivastri — Oneglia — Pantasina — * Pianavia — Piani — * Pietrabruna — Pieve di Teco — Poggi — Pontedassio — Pornassio — Porto Maurizio — Prelà — * Ranzo — Rezzo — San Bartolomeo del Cervo — * San Lazzaro Reale — Sarola — * Tavole — Torrazza — Torria — Valloria Marittima — Vasia — Vessalico — Villa Faraldi — Villa Guardia — Villa Talla — Villa Viani — * Ville San Sebastiano — Ville San Pietro.

Circondario di San Remo:

Airole — Apricale — Badalucco — Bajardo — Bordighera — Borghetto San Nicolò — Boscomare — Bussana — Camporosso — Castellaro — Castel Vittorio — Ceriana — Cipressa — Col di Rodi — Costarainera — Dolceacqua — Isolabona — Lingueglietta — Montalto Ligure — Olivetta San Michele, già Piena — Perinaldo — Pigna — Pompejana — Riva Ligure — Rocchetta Nervina — San Biagio della Cima — San Lerenzo al Mare — San Remo — Santo Stefano al Mare — Sasso di Bordighera — Seborga — Soldano — Taggia — Terzorio — Triora — Vallebona — Vallecrosia — Ventimiglia.

EMILIA

PROVINCIA DI BOLOGNA

Circondario d'Imola:

Casal Fiumanese — Castel San Pietro — Imola.

PROVINCIA DI PIACENZA

—

Circondario di Piacenza:

Agazzano — Borgonovo Val Tidone — Castel San Giovanni — Gazzola — Nibbiano — Piozzano — Rottofreno — Travo — Ziano.

PROVINCIA DI PARMA

—

Circondario di Parma:

Collecchio.

PROVINCIA DI RAVENNA

—

Circondario di Faenza:

Castel Bolognese.

MARCHE

—

PROVINCIA DI MACERATA

—

Circondario di Macerata:

Cingoli — Treja.

TOSCANA

—

PROVINCIA DI AREZZO

—

Circondario unico di Arezzo:

Arezzo — Capolona — Civitella in Val di Chiana — Cortona — Subbiano.

PROVINCIA DI FIRENZE

—

Circondario di Firenze:

Barberino di Val d'Elsa — Carmignano — Casellina e Torri — Fiesolo — * Firenze — Galluzzo — Greve — Montespertoli — *Prato* — *Reggello* — *Rignano sull'Arno* — San Casciano in Val di Pesa — Sesto Fiorentino.

Circondario di Pistoia:

* Lamporecchio — Larciano — Serravalle.

Circondario di San Miniato:

Capraia e Limite — Castelfiorentino — Castelfranco di Sotto — Cerreto Guidi — Certaldo — Empoli — Fucecchio — Montelupo — San Miniato — Santa Croce sull'Arno — Santa Maria in Monte — Vinci.

PROVINCIA DI GROSSETO

—

Circondario unico di Grosseto:

Castiglione della Pescaja — * Castel del Piano — Gavorrano — Massa Marittima — Pitigliano — Roccastrada.

PROVINCIA DI LIVORNO

—

Circondario di Livorno:

Livorno.

Circondario di Portoferraio:

Campo nell'Elba — Marciana — Marciana Marina — Portoferraio — Porto Longone — Rio dell'Elba — Rio Marina.

PROVINCIA DI LUCCA

—

Circondario unico di Lucca:

Camajore — Capannori (1) — *Lucca — Monsummano — Pescia* (2).

PROVINCIA DI PISA

—

Circondario di Pisa:

Bagni di San Giuliano — Capannoli — Cascina — Castellina Marittima — Chianni — Collo Salvetti — Fauglia — Lajatico — Lari — Lorenzana — Orciano Pisano — Palaja — Peccioli — Pisa (1) — Ponsacco — Pontedera — Rosignano Marittimo — Santa Luce — Terricciola — Vicopisano.

Circondario di Volterra:

Campiglia Marittima — Casale Marittimo — Castagneto Marittimo — Cecina — Monteverdi — Piombino — Sassetta — Suvereto.

PROVINCIA DI SIENA

—

Circondario di Siena:

Castelnuovo Berardenga — Gajole — Montalcino.

UMBRIA

—

PROVINCIA DI PERUGIA

—

Circondario di Perugia:

Gubbio — Perugia — Valfabbrica.

Circondario di Terni:

Montefranco.

LAZIO

—

PROVINCIA DI ROMA

—

Circondario di Civitavecchia:

Montalto di Castro.

Circondario di Viterbo:

Viterbo.

Circondario di Roma:

Roma (2) — *Monterotondo.*

ABRUZZI

—

PROVINCIA DI TERAMO

—

Circondario di Penne:

Città Sant'Angelo (3).

Circondario di Teramo:

Atri — Montepagano — Morro d'Oro — Notaresco — Silvi.

PUGLIE

—

PROVINCIA DI BARI

—

Circondario di Altamura:

* Alberobello — Altamura — Binetto — Cassano delle Murge — Gioia dal Colle — Grumo Appula — Noci — Santeramo in Colle — Torritto.

Circondario di Bari:

Acquaviva delle Fonti — * Bari delle Puglie — * Bitetto — *Bitonto* — Bitritto — Canneto di Bari — * Capurso — * Carbonara di Bari — Casamassima — * Castellana — * Ceglie del Campo — Cellammare — Conversano — * Fasano — Giovinazzo — Locorotondo — * Loseto — * Modugno — * Mola di Bari — Mono-

(1) La frazione Ruota del comune di Capannori è dichiarata zona abbandonata.

(2) Il divieto di esportazione colpisce solo la frazione di Collodi.

(1) Il divieto di esportazione colpisce solo la zona limitata ad est via Medici e confini di Cascina; a nord via del Fosso Vecchio; ad ovest via Maggiore e di Oratojo fino alla via Emilia; a sud via Emilia fino all'Osteria (confine di Cascina).

(2) Il divieto di esportazione è limitato alla sola zona suburbana situata alla destra del Tevere.

(3) Il divieto di esportazione è limitato alla sola frazione del territorio costituita dalle contrade Madonna degli Angeli, Sorripe e Acquatina.

poli — Montrone — *Noicattaro — Palo del Colle — *Polignano a Mare — Putignano — *Rutigliano — San Michele di Bari — San Nicandro di Bari — *Triggiano — Turi — Valenzano.

Circondario di Barletta:
Andria — Bisceglie — Corato — Molfetta — Ruvo — Terlizzi — Trani.

PROVINCIA DI LECCE

Circondario di Brindisi:
Brindisi — *Ostuni.*

Circondario di Taranto:
Carosino — Castellaneta — Faggiano — Ginosa — Grottaglie — Laterza — Martina Franca — * Massafra — Montemesola — Mottola — *Palagiano — Taranto.

BASILICATA

PROVINCIA DI POTENZA

Circondario di Matera:
Matera.

CALABRIE

PROVINCIA DI CATANZARO

Circondario di Catanzaro:
Albi — Amaroni — Argusto — Badolato — Borgia — Caraffa di Catanzaro — Catanzaro — Centrache — Cropani — Davoli — Gagliato — Gasperina — Grifalco — Isca — Magisano — Montepaone — Palermiti — Petrizzi — San Floro — Sant'Andrea Apostolo del Jonio — Satriano — Sellia — Sersale — Settingiano — Simeri e Crichi — Soverato — Soveria Simeri — Tiriolo — Torre di Ruggero — Zagarise.

Circondario di Cotrone:
Cotrone — Cutro — San Nicola dell'Alto.

Circondario di Monteleone di Calabria:
Acquaro — Briatico — Capistrano — Cessaniti — Dasà — Dinami — Drapia — Fabrizia — *Joppolo — *Limbadi — Majerato — Mileto — Nicotera — Piscopio — Pizzo — Ricadi — San Calogero — San Costantino Calabro — Sorianello — *Tropea — Zambrone.

Circondario di Nicastro:
Carlopoli — Conflenti — Cortale — Francavilla Angitola — Gimigliano — Gizzeria — Maida — Martirano — Nicastro — Platania — Sambiase — San Pietro a Maida.

PROVINCIA DI COSENZA

Circondario di Castrovillari:
Altomonte — Montegiordano — Mottafollone — San Sosti — Santa Agata di Esaro.

Circondario di Cosenza:
*Belsito — Dipignano — Castrolibero — Colico — Cosenza — Lattarico — Marzi — Mongrassano — Montalto Uffugo — Rogliano — Rota Greca — San Giovanni in Fiore — San Marco Argentano.

Circondario di Paola:
Ajello in Calabria — Amantea — Belmonte Calabro — Bonifati — Falconara Albanese — Lago — Longobardi — San Pietro in Amantea — Terrati.

Circondario di Rossano:
Corigliano Calabro — Rossano.

PROVINCIA DI REGGIO CALABRIA

Circondario di Gerace:
Ardore — Benestare — *Bianco — *Bovalino — *Brancaleone — *Bruzzano Zeffirio — *Caraffa del Bianco — Caulonia — *Ciminà — Ferruzzano — Gerace — Giojosa Jonica — Grotteria — Mammola — *Martone — Palizzi — Pazzano — Portigliola — Riace — *Roccella Jonica — San Giovanni di Gerace — Sant'Ilario del Jonio — Siderno Marina — Staiti.

Circondario di Palmi:
Anoja — Cosoleto — *Delianuova — Feroleto della Chiesa — Gioja Tauro — Jatrinoli — Melicuccà — Molochio — Oppido Mamertina — Palmi — Radicena — Rizziconi — Rosarno — San Procopio — Santa Cristina d'Aspromonte — *Sant'Eufemia d'Aspromonte — Scido — Seminara — Sinopoli — Terranova Sappo Minulio — Tresilico — Varapodio.

Circondario di Reggio Calabria:
Bagaladi — Bagnara Calabra — Bova — Calanna — Campo di Calabria — Cannitello — *Cardeto — Cataforio — Catona — Condofuri — Fiumara — Gallico — Gallina — Laganadi — Melito di Porto Salvo — Montebello Jonico, già Fossato di Calabria — Motta San Giovanni — Pellaro — Podargoni — Reggio di Calabria — Rosali — Salice Calabro — Sambatello — San Lorenzo — San Roberto — Sant'Alessio in Aspromonte — Santo Stefano in Aspromonte — Scilla — Villa San Giovanni — Villa San Giuseppe.

SICILIA

PROVINCIA DI CALTANISSETTA

Circondario di Caltanissetta:
Acquaviva Platani — Caltanissetta — Campofranco — Delia — Marianopoli — Montedoro — Mussomeli — Resuttano — San Cataldo — Santa Caterina Villarmosa — Serradifalco — Sommatino — Sutera — Vallelunga Pratameno — Villalba.

Circondario di Piazza Armerina:
Aidone — Barrafranca — Calascibetta — Castrogiovanni — Piazza Armerina — Pietraperzia — Valguarnera Caropepe — Villarosa.

Circondario di Terranova di Sicilia:
Butera — Mazzarino — Niscemi — Riesi — Terranova di Sicilia.

PROVINCIA DI CATANIA

Circondario di Acireale:
Aci Bonaccorsi — Aci Castello — Aci Catena — Acireale — Aci Sant'Antonio — Calatabiano — Castiglione di Sicilia — Fiumefreddo di Sicilia — Giarre — Linguaglossa — Mascali — Piedimonte Etneo — Randazzo — Riposto.

Circondario di Caltagirone:
Caltagirone — Grammichele — Licodia Eubea — Militello in Val di Catania — Mineo — Mirabella Imbaccari — Palagonia — Raddusa — Rammacca — San Cono — San Michele di Ganzaria — Vizzini.

Circondario di Catania:
Adernò — Belpasso — Biancavilla — Bronte — Camporotondo Etneo — Catania — Gravina di Catania — Maletto — Mascalucia — Misterbianco — Motta Sant'Anastasia — Nicolosi — Paternò — Pedara — San Giovanni di Galermo — San Giovanni la Punta — San Gregorio di Catania — San Pietro Clarenza — Sant'Agata li Battiati — Santa Maria di Licodia — Scordia — Trecastagni — Tremestieri Etneo — Viagrande — Zafferana Etnea.

Circondario di Nicosia:
Agira — Assoro — Catenanuova — Centuripe — Cerami — Gagliano Castelferrato — Leonforte — Nicosia — Nissoria — Regalbuto — Sperlinga — Troina.

PROVINCIA DI GIRGENTI

Circondario di Bivona:
Alessandria della Rocca — Bivona — Burgio — Calamonaci — Cammarata — Casteltermini — Cianciana — Lucca Sicula — Ribera — San Biagio Platani — San Giovanni Gemini — Santo Stefano Quisquina — Villafranca Sicula.

Circondario di Girgenti:
Aragona — Camastra — Campobello di Licata — Canicattì — Castrofilippo — Cattolica Eraclea — Comitini — Favara — Girgenti — Grotte — Licata — Montallegro — Naro — Palma di Montechiaro — Porto Empedocle — Racalmuto — Raffadali — Ravanusa — Realmonte — Sant'Angelo Muxaro — Siculiana.

Circondario di Sciacca:
Caltabellotta — Menfi — Montevago — Sambuca Zabut — Santa Margherita di Belice — Sciacca.

PROVINCIA DI MESSINA

Circondario di Castroreale:
Antillo — Barcellona Pozzo di Gotto — Basicò — Casalvecchio Siculo — Castel Mola — Castroreale — Falcone Forza d'Agrò — Francavilla di Sicilia — Furnari — Giardini — Graniti — Kaggi — Letojanni Gallodoro — Limina — Locadi — Malvagna — Mazzarrà Sant'Andrea — Meri — Mojo Alcantara — Mongiuffi Melia — Mont'Albano d'Elicona — Motta Camastra — Novara di Sicilia — Rocca Fiorita — Roccella Valdemone — Santa Teresa di Riva — Savoca — Taormina — Tripi.

Circondario di Messina:
Il — Bauso — Calvaruso — * Condrò — Fiumedinisi — Gualtieri Sicaminò — Guidomandri — Itala — Lipari (frazione Alicudi) — Lipari (id. Lipari) — Lipari (id. Filicudi) — Lipari (id. Panarea) — Lipari (id. Stromboli) — Lipari (id. Vulcano) — Mandanici — Messina — Milazzo — Monforte San Giorgio — Nizza Sicilia — Roccalumera — Rocca Valdina — Rometta — Salina — San Filippo del Mela — San Pier Niceto — Santa Lucia del Mela — Santo Stefano di Briga — Saponara Villafranca — Scaletta Zanclea — Spadafora San Martino — Valdina — Venetico.

Circondario di Mistretta:
Capizzi — Caronia — Castel di Lucio — Cesarò — Mistretta — Motta d'Affermo — Pettineo — Reitano — San Fratello — San Teodoro — Santo Stefano Camastra — Tusa.

Circondario di Patti:
Alcara li Fusi — Brolo — Capri Leone — Castell'Umberto — Ficarra — Floresta — Frazzanò — Galati Mamertino — Giojosa Marea — Librizzi — Longi — Militello di Rosmarino — Mirto — Montagnareale — Naso — Oliveri — Patti — Piraino — Raccuja — San Marco d'Alunzio — San Pietro sopra Patti — San Salvatore di Fitalia — Santa Domenica Vittoria — Sant'Agata di Militello — Sant'Angelo di Brolo — Sinagra — Tortorici — Ucria.

PROVINCIA DI PALERMO

Circondario di Cefalù:
Alimena — Buompietro — Campofelice — Castelbuono — Cefalù — Collesano — Gangi — Geraci Siculo — Gratteri — Isnello — Lascari — Petralia Soprana — Petralia Sottana — Polizzi Generosa — Pollina — San Marco Castelverde.

Circondario di Corleone:
Bisacquino — Campofiorito — Chiusa Sclafani — Contessa Entellina — Corleone — Giuliana — Palazzo Adriano — Prizzi — Roccamena.

Circondario di Palermo:
Bagheria — Balestrate — Baucina — Belmonte Mezzagno — Bolognetta — Borgetto — Capaci — Carini — Casteldaccia — Cefalà Diana — Ciminna — Cinisi — Ficarazzi — Giardinello — Godrano — Isola delle Femmine — Marineo — Mezzojuso — Misilmeri — Monreale — Montelepre — Palermo — Parco — Partinico — Piano dei Greci — San Cipirello — San Giuseppe Jato — Santa Cristina Gela — Santa Flavia — Terrasini Favarotta — Torretta — Ustica — Ventimiglia di Sicilia — Villabate — Villafrati.

Circondario di Termini Imerese:
Alia — Alimusa — Altavilla Milicia — Caccamo — Caltavuturo — Castronuovo di Sicilia — Cerda — Lercara Friddi — Montemaggiore Belsito — Roccapalumba — Sciara — Sclafani — Termini Imerese — Trabia — Valledolmo — Vicari.

PROVINCIA DI SIRACUSA

Circondario di Modica:
Biscari — Chiaramonte Gulfi — Comiso — Giarratana — Modica — Monterosso Almo — Pozzallo — Ragusa — Ragusa Inferiore — Santa Croce Camerina — Scicli — Spaccaforno — Vittoria.

Circondario di Noto:
Avola — Buccheri — Buscemi — Cassaro — Ferla — Noto — Pachino — Palazzolo Acreide — Rosolini.

Circondario di Siracusa:
Augusta — Canicattini — Carlentini — Floridia — Francofonte — Lentini — Melilli — Siracusa — Solarino — Sortino.

PROVINCIA DI TRAPANI

Circondario di Alcamo:
Alcamo — Calatafimi — Camporeale — Castellammare del Golfo — Gibellina — Poggioreale — Salaparuta — Vita.

Circondario di Mazzara del Vallo:
Campobello di Mazzara — Castelvetrano — Mazzara del Vallo — Partanna — Salemi — Santa Ninfa.

Circondario di Trapani:
Favignana — Marsala — Monte San Giuliano — Paceco — * Trapani.

SARDEGNA

PROVINCIA DI CAGLIARI

Circondario di Cagliari:
Armungia — Ballao — Guasila — *Dolianova, già San Pantaleo* — Mandas — Nuraminis — Samassi — San Nicolò Gerrei — Santo Sperato — Selegas — Serrenti — *Sestu* — Tuili — Villasor.

Circondario di Lanusei:
*Aritzo — *Arzana — Atzara — *Austis — *Bari Sardo — Baunei — *Belvi — *Desulo — *Elini — *Escalaplano — *Escolea — * Esterzili — * Gadoni — Gairo Nuovo — Gergei — * Girasolo — * Ilbono — Jerzu — * Laconi — Lanusei — * Loceri — * Lotzorai — Meana Sardo — Nurri — * Orroli — Ortueri — Osini — * Perdasdefogu — Sadali — Seui — * Seulo — Sorgono — * Talana — Tertenia — * Teti — * Tiana — * Tonara — * Tortolì — Triei — Ulassai — * Urzulei — Ussassai — * Villagrande Strisaili — * Villanova Tulo.

Circondario di Oristano:
Abbasanta — * Allai — Aidomaggiore — Ardauli — * Bidoni — Birori — * Bonarcado — * Boroneddu — Borore — Bortigali — Bosa — Busachi — Cuglieri — * Domusnovas Canales — Dualchi — Flussio — Fordongianus — Ghilarza — Macomer — Magomadas — Modolo — Montresta — * Narbolia — Neoneli — * Noragugume — Norbello — * Nughedu Santa Vittoria — Paulilatino — Riola — Sagama — Samugheo — Santu Lussurgiu — San Vero Milis — Scano Montiferro — * Sedilo — Seneghe — * Sennariolo — Sini — Siamaggiore — * Sindia — * Soddi — Solarussa — Sorradile — Suni — * Tadasuni — Tinnura — Tresnuraghes — Ula — Tirso — * Zuri.

PROVINCIA DI SASSARI

Circondario di Alghero:

Alghero — Banari — Bessude — Bonnanaro — Bonorva — Borutta — Cheremule — Cossoine — Giave — Mara — Monteleone Rocca Doria — Olmedo — Padria — Pozzomaggiore — Romana — Semestene — Siligo — Tiesi — Torralba — Villanova Monteleone.

Circondario di Nuoro:

Bitti — Bolotana — Dorgali — * Fonni — Galtelli — Gavoi — Irgoli — Lei — Loculi — Lodè — Lodine — Lula — Mamojada — Nuoro — Oliena — Ollolai — Olzai — Onani — Onifai — Oniferi — Orani — Orgosolo — Orosei — Orotelli — Oruno — Osidda — Ottana — Ovodda — Posada — Sarule — Silanus — Torpè.

Circondario di Ozieri:

Alà dei Sardi — Anela — Ardara — Benetutti — Berchidda — Bono — Bottidda — Buddusò — Bultei — Burgos — Esporlatu — Illorai — Ittireddu — Monti — Mores — Nughedu di San Nicolò — * Nule — Oschiri — Ozieri — Pattada — Tula.

Circondario di Sassari:

Bulzi — Cargeghe — Castel Sardo — Chiaramonti — Codrongianus — Florinas — Itiri — Laerru — Martis — Muros — Nulvi — Osilo — Ossi — Perfugas — Ploaghe — Porto Torres — Putifigari — Sassari — Sedini — Sennori — Sorso — Tissi — Uri — Usini.

Circondario di Tempio Pausania:

Aggius — Bortigiadas — Calangianus — La Maddalena — Luras — Nuchis — Santa Teresa Gallura — Tempio Pausania — Terranova Pausania.

MINISTERO DELLA ISTRUZIONE PUBBLICA

Direzione generale dell'istruzione superiore.

Graduatoria dei vincitori del concorso a dieci posti di vice segretario di 3ª classe nel ruolo del personale delle segreterie universitarie, bandito con decreto del 19 agosto 1908.

Di Carlo Salvatore, con punti 156 su 200 — Cupelli Beniamino, id. 153 id. — Barbieri Alfredo, id. 152 id. — Caggiano Ugo, id. 150 id. — Fulvio Bartolomeo, id. 148 id. — Pinnaferrà Michele, id. 147 id. — Medugno Domenico, id. 146 id. — De Leonardis Nicola, id. 145 id. — Monti Gaetano Gino, id. 144 id. — Donati Giovanni Andrea, id. 143 id.

IL MINISTRO DELLE FINANZE

Visto il testo unico delle leggi sullo stato degli impiegati civili 22 novembre 1908, n. 693 e il relativo regolamento generale approvato con R. decreto 24 novembre 1908, n. 756;

Visto il ruolo organico del personale delle manifatture dei tabacchi approvato con legge 14 luglio 1907, n. 514;

Visti il regolamento per il personale finanziario approvato col R. decreto 29 agosto 1897, n. 512, il R. decreto 17 giugno 1900, numero 235 ed il decreto Ministeriale n. 4830 del 4 agosto 1908;

Visto il decreto Ministeriale 21 novembre 1908 col quale venne indetto un concorso per esami a 11 posti di volontario nel personale tecnico direttivo delle manifatture dei tabacchi;

Visto il processo verbale definitivo in data 4 febbraio 1909 della Commissione esaminatrice istituita col precitato decreto Ministeriale 21 novembre 1908 e con l'altro del 30 gennaio 1909;

Determina:

È approvata la seguente tabella graduale dei vincitori del suddetto concorso:

1. Girometti Giovanni, punti ottenuti 168 — 2. Mariani Adelchi, id. 165 — 3. Leotta Salvatore, id. 164 — 4. Minghetti Stello Giuseppe, id. 157 — 5. Costantini Angelo, id. 154.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti.

Roma, addì 9 febbraio 1909.

Il ministro
LACAVA.

MINISTERO DELLE POSTE E DEI TELEGRAFI

AVVISI.

Il giorno 6 marzo corr. in Luogosano, provincia di Avellino, in Poggio Catino, provincia di Perugia, in Semiana, provincia di Pavia, in Capoliveri, provincia di Livorno, in San Nicola da Crissa e in Fossato Serralta, provincia di Catanzaro, sono stati attivati al servizio pubblico uffici telegrafici di 2ª classe con orario limitato di giorno.

Parimente il giorno 6 marzo corr. in Argelato, provincia di Bologna e in Terravecchia, provincia di Cosenza, sono stati attivati al servizio pubblico uffici telegrafici di 3ª classe con orario limitato di giorno.

Roma, 8 marzo 1909.

MINISTERO DEL TESORO

Direzione generale del Debito pubblico

Rettifica d'intestazione (2ª pubblicazione).

Si è dichiarato che le rendite seguenti del consolidato 3.75 0[0], cioè: n. 263,213 d'inscrizione sui registri della Direzione generale, per L. 18.75, al nome di Aimo-*Bot Anna-Maria* di Antonio, minore sotto la patria potestà del padre, domiciliata in Racconigi, n. 263,214, di L. 18.75 al nome di Aimo-*Bot Eugenia-Virginia* di Antonio, minore, sotto la patria potestà del padre domiciliata in Racconigi (Cuneo) furono così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè dovevano invece intestarsi la prima al nome di Aimo-*Boot Tonietta-Anna-Maria* di Antonio, minore, sotto la patria potestà del padre domiciliata in Racconigi, e la seconda al nome di Aimo-*Boot Tonietta-Eugenia-Virginia* di Antonio minore sotto la patria potestà del padre domiciliata in Racconigi, vere proprietarie delle rendite stesse.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, il 9 marzo 1909.

Per il direttore generale
GARBAZZI.

Rettifica d'intestazione (2ª pubblicazione).

Si è dichiarato che la rendita seguente del consolidato 3.75 0[0], cioè: n. 511,348 per L. 22.50 - 21 al nome di Tummolo Teresa fu Nicola, minore sotto la patria potestà della madre Saviani *Giovanna* o *Mariagiovanna*, domiciliata a Pontecorvo (Caserta), fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del debito pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Tummolo *Maria-Teresa* fu Nicola, minore, ecc. (come sopra), vera proprietaria della rendita stessa.

In analogia dell'art. 72 del regolamento sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state

notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 9 marzo 1909.

Per il direttore generale
GARBAZZI.

Rettifica d'intestazione (3ª pubblicazione).

Si è dichiarato che la rendita seguente del consolidato 3.75 e 3.50 0[0, cioè: n. 471,816 d'inscrizione sui registri della Direzione generale (corrispondente al n. 1,376,790 già consolidato 5 0[0) per lire 37.50-35, al nome di Sparacio *Amalia* fu Vincenzo, nubile, domiciliata in Palermo fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Sparacio *Maria-Amalia* fu Vincenzo, ecc., vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 9 marzo 1909.

Per il direttore generale
GARBAZZI.

Smarrimento di ricevuta (3ª pubblicazione)

Il signor Tonelli Pietro fu Felice ha denunziato lo smarrimento della ricevuta n. 113 ordinale, n. 71 di protocollo e n. 11 di posizione, stata rilasciata dalla intendenza di finanza di Massa in data 23 marzo 1905, in seguito alla presentazione di un certificato della rendita di L. 5 consolidato 5 0[0 con decorrenza dal 1° luglio 1903.

A termini dell'art. 334 del vigente regolamento sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, senza che siano intervenute opposizioni, sarà consegnato al signor Tonelli Pietro fu Felice il nuovo titolo proveniente dall'eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della predetta ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, il 9 marzo 1909.

Per il direttore generale
GARBAZZI.

Direzione generale del tesoro ***(Divisione portafoglio)***

Il prezzo medio del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione è fissato per oggi, 10 marzo, in L. 100.45.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

Ispettorato generale dell'industria e del commercio

Media dei corsi dei consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata d'accordo fra il Ministero d'agricoltura, industria e commercio e il Ministero del tesoro (*Divisione portafoglio*).

9 marzo 1909.

CONSOLIDATI	Con godimento in corso	Senza cedola	Al netto degl'interessi maturati a tutt'oggi
3 3/4 % *netto*	103.74 87	101.87 87	103.04 63
3 1/2 % *netto*	103.17 35	101.42 35	102.51 60
3 % *lordo*	72.22 92	71.02 92	71.17 48

CONCORSI

MINISTERO DELLA ISTRUZIONE PUBBLICA

IL MINISTRO

Veduto il regolamento generale universitario approvato col R. decreto 21 agosto 1905, n. 638;

Decreta:

È aperto il concorso per professore straordinario alla cattedra di economia politica nella R. Università di Sassari.

I concorrenti dovranno far pervenire a questo Ministero la loro domanda in carta legale da L. 1.20 non più tardi del 15 luglio 1909 e vi dovranno unire:

a) un'esposizione, in carta libera e in cinque copie, della loro operosità scientifica ed eventualmente didattica;

b) un elenco, in carta libera e in sei copie, dei titoli e delle pubblicazioni che presentano;

c) i loro titoli e le loro pubblicazioni; queste ultime, possibilmente, in cinque esemplari.

Sono ammessi soltanto lavori pubblicati, e, fra questi, dev'esservi almeno una memoria originale concernente la disciplina che è oggetto della cattedra messa a concorso.

I concorrenti che non appartengono all'insegnamento o all'Amministrazione governativa, devono inoltre presentare il certificato penale di data non anteriore di un mese a quella del presente avviso.

Non sarà tenuto conto delle domande che perverranno dopo il giorno stabilito, anche se presentate in tempo utile alle autorità scolastiche locali od agli uffici postali o ferroviari, e non saranno neppure accettate, dopo il giorno stesso, nuove pubblicazioni o parti di esse e qualsiasi altro documento.

Roma, 6 marzo 1909.

Il ministro
RAVA.

IL MINISTRO

Veduto il regolamento generale universitario approvato col R. decreto 21 agosto 1905, n. 638;

Decreta:

È aperto il concorso per professore straordinario alla cattedra di letteratura greca nella R. Università di Catania.

I concorrenti dovranno far pervenire a questo Ministero la loro domanda in carta legale da L. 1.20 non più tardi del 10 luglio 1909 e vi dovranno unire:

a) un'esposizione, in carta libera e in cinque copie, della loro operosità scientifica ed eventualmente didattica;

b) un elenco, in carta libera e in sei copie, dei titoli e delle pubblicazioni che presentano;

c) i loro titoli e le loro pubblicazioni; queste ultime, possibilmente, in cinque esemplari.

Sono ammessi soltanto lavori pubblicati, e, fra questi, dev'esservi almeno una memoria originale concernente la disciplina che è oggetto della cattedra messa a concorso.

I concorrenti che non appartengono all'insegnamento o all'Amministrazione governativa, devono inoltre presentare il certificato penale di data non anteriore di un mese a quella del presente avviso.

Non sarà tenuto conto delle domande che perverranno dopo il giorno stabilito, anche se presentate in tempo utile alle autorità scolastiche locali od agli uffici postali o ferroviari, e non saranno neppure accettate, dopo il giorno stesso, nuove pubblicazioni o parti di esse e qualsiasi altro documento.

Roma, 5 marzo 1909.

Il ministro
RAVA.

COMITATO CENTRALE DI SOCCORSO

pei danneggiati del terremoto della Calabria e Sicilia

Elenchi delle oblazioni pervenute alla Banca d' Italia, a disposizione del detto Comitato, a favore dei colpiti dal disastro.

RETTIFICA.

Il versamento di L. 50,000 effettuato il 17 corrente presso la sede di Genova doveva intendersi eseguito dal Credito italiano, d'ordine dei signori Carlo Pareto & C., quale ricavato di una sottoscrizione fatta dalla colonia italiana residente a Rio Janeiro a favore dei danneggiati dal terremoto.

Ventinovesimo invio.

(27 febbraio 1909).

Dalla Direzione generale.

Dalla R. ambasciata d'Italia a Londra, per oblazioni da essa ricevute (equivalente di Lst. 505), lire 12,786.60.

Dalla R. agenzia consolare d'Italia a Kobe (Giappone), per sottoscrizioni da essa raccolte (equivalente di Lst. 13.4.8), lire 335.10.

Dal R. consolato d'Italia a Galveston (Stati Uniti d'America), per oblazioni da esso raccolte in sottoscrizione (equivalente di doll. 5,500), lire 28,517.50.

Dal sig. G. Boccardo, presidente del Comitato pro-vittime, costituitosi in Caracas, in conto sottoscrizione aperta (equivalente di frs. 8000 (valuta 30 aprile 1909), lire 8031.10.

Dal R. consolato generale d'Italia a Corfù, in conto sottoscrizione aperta (equivalente di frs. 149.80), lire 150.45

Dal Governo della Nuova Zelanda, lire 9020.50.

Dalla Legazione d'Italia a Pechino, per oblazioni da essa ricevute (equivalente di frs. 22,350), lire 22,422.65.

Dalla Legazione d'Italia a Pekino, per oblazioni da essa ricevute (equivalente di frs. 28,720), lire 28,813.35.

Napoli.

Comit. di Durazno - Repubblica O. dell'Uraguay, lire 17,740.

Roma

The Acme Frui in Norwalk Ohio, per sottoscrizione a Norwalk Ohio, lire 283.25.

Zumasoni - Mosca - per sottoscrizione a Mosca, lire 632.

R. console d'Italia a Porto Said, per sottoscrizione a Porto Said, lire 6018.15.

R. console d'Italia a Canea, per sottoscrizione alla Canea, lire 4876.55.

Cartaquelli Laurino, per sottoscrizione alunne scuola di Marino di Ciro, lire 5.

Signora Hachomnasia, lire 10; signora Henwold di Pietroburgo, lire 15: lire 25.

Sindaco di Ficarra, lire 658.

Pervenuti da Rocco Paladino, tesoriere del Comitato pro-Sicilia e Calabria in Florianopoli (Santa Chatarina), sc. 1000, al cambio lire 1004.

S. E. l'ambasciatore d'Italia a Madrid, G. Silvestrelli, d'ordine Comp. spagnola delle SS. FF. del Nord, lire 2694.20.

S. E. l'ambasciatore d'Italia a Madrid, G. Silvestrelli, d'ordine Camera di commercio di Madrid, Ronda, Palenzia, Caceras, Madril, Huesca, Malion, Feruel e Sezorio, lire 3790.55.

S. E. l'ambasciatore d'Italia a Madrid, G. Silvestrelli, raccolte da D. Antonio Roig ed altri impiegati ferroviari di Vicolvaro in una festa di beneficenza, lire 107.75.

Dal cassiere del Ministero esteri, residuo fondo giacente nella cassa di quel Ministero, lire 32.81.

Raccolte dal R. ambasciatore d'Italia a Tokio come appresso:

Sottoscrizione del giornale *Yip*, lire 8424;

Camera di commercio di Jokohama, lire 2389.83. Totale lire 10,813.83.

Raccolte dal reggente il consolato italiano di Porto Alegre nello Stato di Rio Grande do Sul, lire 21,440.35.

Raccolte dal R. ministro della legazione d'Italia a Bucarest, lire 44,419.30.

Pervenute dal R. ministro della legazione d'Italia a Belgrado quale ricavo di una festa di beneficenza data dalla Società serba della stampa, lire 6800.

S. E. il ministro Lacava, lire 6646.01.

Schmit e C. d'ordine Georg. Starck, Dresda, lire 100.

R. console generale d'Italia in Tripoli di Barberia, lire 140.10.

R. console generale d'Italia in Porto, lire 1,230.

Dal cassiere del Ministero esteri per conto ambasciata Austria-Ungheria, per sottoscrizione aperta dal Comitato della Croce Rossa di Salzbourg, lire 2115.

Dal R. console generale di Nodeeda, signor F. Sola, lire 266.

Torino.

Commissario di polizia francese, a Modane, lire 1034.55.

Ancona.

Municipio di Falconara, lire 200.

Comune di Poggio San Marcello, lire 335.

Comune di Osimo, lire 711.23.

Aquila.

Sindaco di Castel d'Ieri, lire 335.

Avellino.

Intendenze di finanza, per conto dell'esattoria di Guardia Lombarda, lire 87.10.

Bari.

Domenico Mandragora, sindaco di Bari, lire 663.03.

Barletta.

Enrico Gattamorta, R. delegato tecnico del Consorzio antifillosserico di Andria e Trani, lire 107.10.

Caltanissetta.

Comune di Santa Caterina, lire 500.

Comitato di Santa Caterina, lire 300.

Campobasso.

Comitato di soccorso di Spinete, lire 225.20.

Comune di Castelpetroso, lire 100.

Forte Antonino di Castelpetroso, lire 207.85.

Caserta.

Intendenza di finanza per conto personale agenzia imposte, Aversa, lire 18.70.

Rivenditori generi privative, Sora, lire 11.40.

Rivenditori generi privative, Piedimonte d'Alife, lire 14.30.

Prefetto di Caserta per conto:

Consorzio stradale Ponte Favole, a San Vitaliano, lire 50.

Comitato di San Vitaliano, lire 466.65.

Congrega carità, Camigliano lire 50.

Arciconfraternita Santa Maria del Suffragio, Marcianise, lire 100.

Comune di Vicalvi, lire 50.

Municipio di Visciano, lire 150.

Congrega carità di Visciano, lire 50.

Offerte privati, Visciano, lire 188.10.

Congrega carità, Pontelatone, lire 50.

Prefetto per conto scuole Itri, lire 23.35.

Chieti.

Prefetto della Provincia, lire 3200

Foggia.

Ricevute a mezzo dell'ispettore capo del movimento e traffico delle ferrovie dello Stato, lire 67.83.

Forlì.

Pio istituto di Castelnuovo, lire 40.

Ospedale di San Rocco di Meldola, lire 50.

Ospedale di Valdinoce, lire 10.

Lecce.

R. prefettura per conto del sindaco di Latiano e del Comitato locale, lire 172.95.

Sindaco di Copertino, per conto Congregazione di San Giuseppe Patriarca, lire 30.

Sindaco di Copertino, per conto Congregazione di carità, lire 10.

Sindaco di Copertino, per conto Congregazione SS. Sacramento, lire 10.

Sindaco di Copertino, per conto Congregazione del San Salvatore e Morti, lire 10.

Sindaco di Salice Salentino, per conto oblazioni raccolte, lire 122.75.

Macerata.

Comune di Serrapetrona, lire 200.
Comitato cittadino di Serrapetrona, lire 46.05.
Dott. Tullio Tamagnini, presidente associazione impiegati Belforte sul Chienti, lire 48.43.
Comune di Visso, lire 282.45.
Comunanza agraria di Sesso, lire 15.

Massa.

Sindaco di Minucciano, lire 50.

Novara.

Comune di Macugnaga, lire 75.
Comune di Scopa, lire 12.

Padova.

Comune di Vighizzolo d'Este, lire 83.40.
Prefetto di Padova, lire 73.58.

Perugia.

R. prefettura dell'Umbria, lire 1215.56.

Pesaro.

Comune di Sant'Ippolito, lire 40.
Comitato di San Leo, lire 138.
Comitato di Apecchio, lire 200

Salerno.

Comitato di Novi Velia, lire 42.40.
Congrega di carità di Rossano, lire 50.
Congrega di carità di Moio della Civitella, lire 19.75.
Comitato di Castel San Giorgio, lire 1000.

Sassari.

Sindaco di Tempio, lire 31.10.

Teramo.

Comitato provinciale di soccorso di Teramo per le offerte raccolte nei seguenti Comuni: Isola del Gran Sasso (4° versamento), L. 15 — Torre dei Passeri L. 150.80, lire 165.80.

Treviso.

Prof. Alessandro Tischer, per la scuola d'arti e mestieri di Treviso, lire 59.15.

Vercelli.

Monferrino Giuseppe, lire 7.60.

Vicenza.

A mezzo R. prefetto di Vicenza, comune di Cassola, lire 100.00.
A mezzo R. prefetto di Vicenza, Comitato di soccorso e scuole di Cassola, lire 138.

PARTE NON UFFICIALE

PARLAMENTO NAZIONALE

CAMERA DEI DEPUTATI

Elezioni del 7 marzo 1909.

PROVINCIA DI ALESSANDRIA.

Collegio di Alessandria.

Eletto Zerboglio con voti 4360.

Collegio di Acqui.

Eletto Maggiorino Ferraris con voti 3336.

Collegio di Asti.

Eletto Giovannelli con voti 3419.

Collegio di Capriata d'Orba

Eletto Brizzolesi con voti 3483.

Collegio di Novi Ligure

Eletto Carlo Raggio con voti 3975.

Collegio di Tortona.

Ballottaggio fra Bertarelli e Bidoni.

Collegio di Valenza.

Eletto Merlani con voti 3394.

Collegio di Vignale.

Eletto Carlo Ferraris con voti 4633.

PROVINCIA DI ANCONA.

Collegio di Jesi.

Votanti 5094 — Bocconi 1691 — Umani 1646 — Paletti 1551 — Ballottaggio fra i due primi.

Collegio di Senigallia.

Ballottaggio fra Monti-Guarnieri e Bonopera.

PROVINCIA DI AQUILA.

Collegio di Popoli.

Eletto Corradini con voti 1570.

Collegio di Solmona.

Mancando 11 presidenti su 20 non vi è stata proclamazione. I verbali saranno spediti alla Camera.

PROVINCIA D'AREZZO.

Collegio d'Arezzo.

Eletto Landucci con voti 2655.

PROVINCIA D'ASCOLI PICENO.

Collegio di Montegiorgio.

Ballottaggio fra Galletti con voti 1081 e Murri con voti 1177.

PROVINCIA DI AVELLINO.

Collegio d'Ariano di Puglia.

Eletto Caputi con voti 1434.

Collegio di Sant'Angelo de' Lombardi.

Eletto De Luca Paolo Anania con voti 1563.

PROVINCIA DI BARI.

Collegio di Conversano.

Iscritti 3971 — Votanti 3244 — Bonvino 1589 — Accolti Gil 1548 — Tauro 27 — Vi sarebbe ballottaggio, ma la proclamazione non avrà luogo perchè sette presidenti si sono rifiutati di accedere a Conversano.

PROVINCIA DI BELLUNO.

Collegio di Feltre.

Eletto Fusinato con voti 4005.

PROVINCIA DI BENEVENTO.

Collegio di Benevento.

Eletto Cosentini con voti 2285.

Collegio di San Bartolomeo in Galdo.

Eletto Bianchi Leonardo.

PROVINCIA DI BERGAMO.

Collegio di Bergamo.

Eletto Rota con voti 2188.

Collegio di Caprino Bergamasco.

Eletto Crespi Silvio con voti 2616.

Collegio di Trescore Balneario.

Eletto Suardi con voti 2689.

PROVINCIA DI BOLOGNA.

Collegio di Bologna III.

Eletto Pini con voti 2862.

Collegio di Vergato.
Eletto Rava con voti 2347.

PROVINCIA DI BRESCIA.

Collegio di Breno.
Eletto Tovini con voti 2686.
Collegio di Salò.
Eletto Bettoni Cazzago con voti 3142.

PROVINCIA DI CAGLIARI.

Collegio di Cagliari.
Eletto Sangiust.
Collegio di Serramanna.
Eletto Cao-Pinna con voti 1423.

PROVINCIA DI CALTANISSETTA.

Collegio di Caltanissetta.
Eletto Testasecca.
Collegio di Piazza Armerina.
Eletto Cascino con voti 1225.
Collegio di Terranova di Sicilia.
Eletto Pasqualino Vassallo con voti 1899.

PROVINCIA DI CAMPOBASSO.

Collegio di Campobasso.
Eletto Cannavina.
Collegio di Palata.
Eletto Leone con voti 2121.
Collegio di Riccia.
Eletto Fede con voti 1434.

PROVINCIA DI CASERTA.

Collegio d'Acerra.
Eletto Montagna con voti 2132.
Collegio di Aversa.
Eletto Romano con voti 1304.
Collegio di Capua.
Eletto Buonanno.
Collegio di Gaeta.
Eletto Cantarano.
Collegio di Nola.
Eletto Della Pietra con voti 2293.
Collegio di Sessa Aurunca.
Eletto Ciocchi.
Collegio di Sora.
Eletto Simoncelli con voti 1815.
Collegio di Teano.
Eletto Mazzitelli con voti 2450.
Collegio di Pontecorvo.
Eletto Lucernari con voti 2948.

PROVINCIA DI CATANIA.

Collegio di Catania I.
Eletto Auteri Beretta con voti 2370.
Collegio di Catania II.
Eletto De Felice Giuffrida con voti 3350.
Collegio di Bronte.
Eletto Romeo.
Collegio di Caltagirone.
Iscritti 2770 — Votanti 1610 — Gesualdo Libertini 1460 — Nunzio Nasi 119 — Eletto Gesualdo Libertini.
Collegio di Nicosia.
Eletto Lavia.

PROVINCIA DI CATANZARO.

Collegio di Serra San Bruno.
Iscritti 2598 — Votanti 1505 — Chimirri 1336 — Dispersi e nulli 169 — Eletto Chimirri.

Collegio di Tropea.
Eletto Pellecchi.

PROVINCIA DI CHIETI.

Collegio di Chieti.
Eletto Mezzanotte con voti 1907.
Collegio di Gessopalena.
Eletto Masciantonio con voti 2969.

PROVINCIA DI COMO.

Collegio di Como.
Eletto Carcano con voti 4090.
Collegio di Gavirate.
Iscritti 11,756 — Votanti 7601 — Lucchini 3660 — Beltramini 3607 Voti dispersi 377 — Ballottaggio fre i due.
Collegio di Lecco.
Eletto Cermerati con oltre 1000 voti di maggioranza.
Collegio di Varese.
Ballottaggio fra Bossi con voti 2877 e Bizzozzero con voti 2717.

PROVINCIA DI COSENZA.

Collegio di Cosenza.
Ballottaggio fra Alimena e Serra.

PROVINCIA DI CUNEO.

Collegio di Alba.
Eletto Calissano con voti 3204.
Collegio di Borgo San Dalmazzo.
Eletto Rovasenda con voti 2307.
Collegio di Cherasco.
Eletto Curreno con voti 3400.
Collegio di Mondovì
Ballottaggio fra Giaccone e Vinai.

PROVINCIA DI FERRARA.

Collegio di Portomaggiore.
Iscritti 5571 — Votanti 4516 — Chiozzi 2176 — Cavallari 1405 — De Ambris 692 — Ballottaggio fra i due primi.

PROVINCIA DI FIRENZE.

Collegio di Campi Bisenzio.
Eletto Targioni.
Collegio di Empoli.
Eletto Incontri con voti 3442.
Collegio di Pistoia II.
Eletto Morelli-Gualtierotti con voti 3009.
Collegio di Pontassieve.
Eletto Serristori.
Collegio di Prato in Toscana.
Eletto Angiolini con voti 2208.
Collegio di Rocca San Casciano.
Eletto Berti con voti 2020.

PROVINCIA DI FOGGIA.

Collegio di Foggia.
Eletto Castellino con voti 2203.
Collegio di Manfredonia.
Eletto Giusso con voti 1115.
Collegio di San Severo.
Ballottaggio fra Maselli e Fraccacreta.

PROVINCIA DI GENOVA.

Collegio di Genova II.
Eletto Macaggi con voti 1991.
Collegio di Genova III.
Eletto Fasce.
Collegio di Albenga.
Eletto Celesia con voti 3491.

Collegio di Savona.

Ballottaggio fra Astengo con voti 2951 e Garibaldi con voti 2292.

PROVINCIA DI LECCE.

Collegio di Lecce.

Eletto Pellegrini con voti 8534.

Collegio di Campi Salentino.

Iscritti 4855 — Votanti 3962 — Ravenna 1477 — Marino 1322 — Cocciolo 1056 — Ballottaggio fra i due primi.

Collegio di Maglie.

Eletto Rochira.

Collegio di Taranto.

Eletto Di Palma con voti 2665.

PROVINCIA DI LUCCA.

Collegio di Lucca.

Eletto Matteucci.

Collegio di Capannori.

Eletto Croce.

Collegio di Pietrasanta.

Eletto Montauti con voti 3064.

PROVINCIA DI MACERATA.

Collegio di Camerino.

Ballottaggio fra Sili e Sabbatini.

Collegio di Recanati.

Iscritti 4700 — Votanti 3031 — Ricci 1351 — Perozzi 1060 — Patrizi 553 — Ballottaggio fra i due primi.

PROVINCIA DI MANTOVA.

Collegio di Bozzolo.

Eletto Di Bagno con voti 3251.

Collegio di Castiglione delle Stiviere.

Eletto Pastore.

Collegio di Gonzaga.

Eletto Erico Ferri.

Collegio di Ostilia.

Votanti 7788 — Giannantoni 3827 — Zanardi 3714 — Schede contestate, nulle, bianche e voti dispersi 247 — Ballottaggio tra i due.

PROVINCIA DI MASSA CARRARA.

Collegio di Castelnuovo di Garfagnana.

Eletto Artom con voti 3475.

PROVINCIA DI MESSINA.

Collegio di Castroreale.

Eletto Di Sant'Onofrio con voti 1285.

Collegio di Patti.

Ballottaggio fra Furnari e Sciacca.

PROVINCIA DI MILANO.

Collegio di Cuggiono.

Eletto Campi con voti 2469.

PROVINCIA DI MODENA.

Collegio di Carpi.

Eletto Bertesi.

Collegio di Pavullo nel Frignano.

Eletto Gallini con voti 691.

PROVINCIA DI NAPOLI

Collegio di Afragola.

Eletto De Nicola con voti 1241.

PROVINCIA DI NOVARA.

Collegio di Biandrate.

Iscritti 7777 — Votanti 5642 — Campanozzi 2555 — Molina 2518 — Balassini 440 — Voti dispersi 129 — Ballottaggio fra i due primi.

Collegio di Biella.

Eletto Quaglino con voti 4814.

Collegio di Borgomanero.

Eletto Leonardi.

Collegio di Cossato.

Eletto Rondani con voti 4702.

Collegio di Crescentino.

Eletto Montù.

Collegio di Domodossola.

Causa neve, proclamazione rimandata a sabato.

Collegio di Vercelli.

Lucca voti 2654 — Abbiate 2358 — Bugliolio 1677 — Ballottaggio fra i due primi.

PROVINCIA DI PADOVA.

Collegio di Montagnana.

Eletto Stoppato con voti 2565.

PROVINCIA DI PALERMO.

Collegio di Palermo II.

Eletto Pecoraro con voti 1000.

Collegio di Corleone.

Eletto Avellone.

Collegio di Monreale.

Eletto Nasi con voti 1231.

Collegio di Petralia Sottana.

Eletto Eugenio Rossi con voti 1478.

PROVINCIA DI PARMA.

Collegio di Parma I.

Eletto Cardani con voti 2237.

Collegio di Parma II.

Eletto Faelli con voti 2627.

Collegio di Borgo San Donnino.

Eletto Agostino Berenini.

Collegio di Borgotaro.

Eletto Agnetti.

Collegio di Langhirano.

Eletto Micheli con voti 2124.

PROVINCIA DI PAVIA.

Collegio di Pavia.

Eletto Rampoldi.

Collegio di Bobbio.

Eletto Dal Verme con voti 1711.

PROVINCIA DI PERUGIA.

Collegio di Città di Castello.

Ballottaggio fra Patrizi e Franchetti.

Collegio di Orvieto.

Proclamato eletto dall'Assemblea Trapanese con voti 2049.

Collegio di Poggio Mirteto.

Eletto Fortis con voti 2920

Collegio di Rieti.

Eletto Solidati con voti 2041.

Collegio di Spoleto.

Eletto Schanzer.

Collegio di Todi.

Eletto Ciuffelli con voti 2817.

PROVINCIA DI PESARO E URBINO

Collegio di Urbino.

Eletto Battelli con voti 2346.

PROVINCIA DI PIACENZA.

Collegio di Piacenza.

Eletto Raineiri con voti 2821.

Collegio di Bettola.
Eletto Fabbri con voti 1042.

Collegio di Castel San Giovanni.
Iscritti 4726 — Votanti 3045 — Manfredi 1271 — Barattieri 858 — Mazzoni 758 — Ballottaggio fra i due primi.

PROVINCIA DI PISA.

Collegio di Pisa.
Eletto Queirolo con voti 3369.

Collegio di Vicopisano.
Iscritti 5198 — Votanti 3815 — Tizzoni 1865 — Signori 1850 — Schede contestate 93 — Ballottaggio.

PROVINCIA DI PORTO MAURIZIO.

Collegio di Porto Maurizio.
Eletto Nuvoloni con voti 3000.

Collegio di Oneglia.
Eletto Agnesi con voti 2903.

PROVINCIA DI POTENZA.

Collegio di Melfi.
Iscritti 4391 — Votanti 2452 — Longo 1088 — Severini 670 — Ninni 188 — Tancorra 94 — Ballottaggio fra i due primi.

PROVINCIA DI RAVENNA.

Collegio di Faenza.
Eletto Gucci Boschi con voti 2261.

Collegio di Lugo.
Ballottaggio fra Masi con voti 2224 e Brunelli con voti 1755.

PROVINCIA DI REGGIO CALABRIA.

Collegio di Reggio Calabria.
S'invieranno gli atti alla Camera.

Collegio di Caulonia.
L'adunanza dei presidenti ha deciso d'inviare gli atti alla Camera per la proclamazione del deputato.

Collegio di Cittanova.
Eletto Giovanni Alessio.

Collegio di Gerace Marina.
Eletto Scaglione con voti 1593.

Collegio di Palmi.
Eletto Nunziante con voti 2375.

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA.

Collegio di Castelnuovo ne' Monti.
Eletto Michela con voti 1925.

Collegio di Correggio.
letto Cottafavi con voti 2763.

PROVINCIA DI ROMA.

Collegio di Civitavecchia.
Eletto Calisse con voti 4288.

Collegio di Frosinone.
Eletto Carboni.

Collegio di Tivoli.
Baccelli Alfredo 3071 — Ranzi 784 — Sirolli 378 — Eletto Baccelli Alfredo.

PROVINCIA DI SALERNO.

Collegio di Amalfi.
Il presidente dell'assemblea dei presidenti, non essendosi raggiunto il numero legale, ha dovuto sciogliere l'adunanza e rimettere gli atti alla presidenza della Camera.

Collegio di Campagna.
Eletto Beniamino Spirito.

Collegio di Capaccio.
Eletto Giuliani con voti 1265.

PROVINCIA DI SASSARI.

Collegio di Sassari.
Eletto Abozzi con voti 1838.

Collegio d'Alghero.
Eletto Roth con voti 1333.

Collegio d'Ozieri.
Eletto Pais-Serra con voti 2117.

PROVINCIA DI SIENA.

Collegio di Montalcino.
Eletto Pilacci.

Collegio di Montepulciano.
Eletto Muratori con voti 2215.

PROVINCIA DI SIRACUSA.

Collegio di Siracusa.
Eletto Francica-Nava con voti 1995.

Collegio di Ragusa Superiore.
Eletto Angelo Maiorana.

Collegio di Augusta.
Eletto Pasquale Libertini con voti 1890.

PROVINCIA DI TERAMO.

Collegio di Atri.
Eletto Felice Bernabei con voti 1196.

Collegio di Città Sant'Angelo.
Eletto Maurj con voti 1440.

Collegio di Penne.
Eletto Tinozzi con voti 1734.

PROVINCIA DI TORINO.

Collegio di Torino III.
Iscritti 9631 — Votanti 6554 — Albertini 3243 — Casalini 3193 — Schede nulle 101 — Ballottaggio.

Collegio di Torino V.
Eletto Ferrero di Cambiano.

Collegio di Aosta.
Eletto Rattone con voti 1922.

Collegio di Caluso.
Eletto Compans con voti 2822.

Collegio di Chivasso.
Ballottaggio fra Robilant e Porro.

Collegio di Ciriè.
Ballottaggio fra Bertetti e Casalegno.

Collegio di Cuorgnè.
Eletto Goglio.

Collegio di Lanzo Torinese.
Eletto Rastelli.

PROVINCIA DI TRAPANI.

Collegio di Marsala.
Eletto Pipitone con voti 1822.

PROVINCIA DI TREVISO.

Collegio di Castelfranco Veneto.
Eletto Intri con voti 2749.

Collegio di Conegliano.
Eletto Brandolin con voti 1906.

Collegio di Montebelluna.
Eletto Bertolini con voti 2771.

Collegio di San Biagio di Collalta.
Eletto Bricito con voti 1444.

PROVINCIA DI VERONA.

Collegio di Verona I.
Eletto Campostrini.

Collegio di Verona II.

Eletto Luigi Rossi con voti 4518.

Collegio di Bardolino.

Iscritti 7392 — Votanti 6313 — De Stefani 2867 — Montresor 2732 — Ferri 108 — Nulli 306 — Ballottaggio fra i due primi.

Collegio d'Isola della Scala.

Coris 1803 — Caperlo 1437 — Meritano 1374 — Ballottaggio fra i due primi.

PROVINCIA DI UDINE.

Collegio di Udine.

Eletto Girardini con voti 4816.

Collegio di San Daniele del Friuli.

Ballottaggio fra Luzzatto con voti 1807 e Ronchi Giovanni con voti 1221.

Collegio di Spilimbergo.

Eletto Odorico con voti 2090.

PROVINCIA DI VENEZIA.

Collegio di Portogruaro.

Eletto Moschini.

PROVINCIA DI VICENZA.

Collegio di Bassano.

Eletto Roberti con voti 2627.

Collegio di Marostica.

Eletto Negri De Salvi con voti 2275.

Collegio di Thiene.

Eletto Brunialti con voti 2745.

Collegio di Valdagno.

Eletto Marzotto con voti 2630.

DIARIO ESTERO

La stampa estera comincia a commentare l'esito delle elezioni politiche italiane. I giornali riconoscono il successo del ministero Giolitti e giudicano che la fisonomia della nuova Camera rimarrà quasi invariata.

L'*Action* di Parigi, dice che se l'on. Giolitti ha ritrovato la sua maggioranza, risultato che, del resto era preveduto, ciò non vuol dire che il suo compito sia tanto facile, anche per un uomo di Stato attivo come lui, perchè occorre far risuscitare i paesi devastati dal terremoto, rigenerare le regioni diseredate del Mezzogiorno e rafforzare considerevolmente la difesa nazionale.

Il *Daily Graphic* dice che la vittoria del Governo è indubbia e rileva che la distruzione della immensa maggioranza che seguì l'on. Giolitti nell'ultima legislatura sarebbe stata infatti impossibile perchè l'azione del Gabinetto fu feconda e l'on. Giolitti ha al suo attivo seri risultati in materia finanziaria e per quanto riguarda le riforme militari e navali.

Il *Daily Mail* dichiara che i risultati delle elezioni giustificano la fiducia del Governo nel fare appello al paese. Gli avvenimenti dell'Europa negli ultimi tempi non potevano non convincere l'on. Giolitti della responsabilità alla quale si sarebbe esposto se avesse trascurato la necessità di aumentare la difesa nazionale.

« Quantunque il bisogno di riforme interne nell'amministrazione della giustizia, nelle finanze e nell'istruzione sia grande ed urgente, l'Italia non può ignorare che essa difetta di mezzi sufficienti per fronteggiare avvenimenti internazionali militari imprevisti ».

Il *Neues Wiener Tageblatt* scrive:

« Il Gabinetto Giolitti esce dalle elezioni con tutti gli onori. La politica interna ed estera del Ministero ha ottenuto l'approvazione della nazione. Anche all'estero i risultati sono accolti con soddisfazione. Le elezioni provano che il pensiero del progresso e del mantenimento del posto dell'Italia nel concerto delle potenze rimane sempre la divisa dello Stato italiano ».

***

Le ultime informazioni sono assai discordi nel dire se la Serbia ha spedito o no la sua nota alle Potenze.

Certamente essa non ha dato ancora risposta allo invito fattole dal ministro austriaco, conte Forgach, di riprendere i negoziati per il trattato di commercio.

Il *Temps* dedica a questo passo dell'Austria-Ungheria a Belgrado un articolo in cui è detto doversi ritenere che la Serbia non respingerà il ponte d'oro offertole. L'azione del conte Forgach, dice il giornale, è precisa, oggettiva e giusta. Le proposte fatte a Belgrado sono utili alla Serbia e non lo sono meno all'Austria. Dunque i due Gabinetti possono trattare su interessi comuni.

La *Norddeutsche Allgemeine Zeitung* ritiene che l'invito dell'Austria è una prova di arrendevolezza che smentisce le lagnanze dei giornali russi, inglesi e francesi, e purtroppo - così dice il giornale - anche di alcuni giornali tedeschi, contro l'intransigenza del Gabinetto di Vienna.

La stampa austriaca non si mostra generalmente favorevole.

Il *Neues Wiener Journal*, in un articolo intitolato « Inchini dinanzi alla Serbia », scrive:

« Il passo del conte Forgach può essere giudicato una prova di debolezza. Senza causa alcuna, senza domanda alcuna da parte della Serbia, l'Austria-Ungheria si fa scusare per il fatto che il trattato di commercio austro-serbo non potè ancora essere presentato al disbrigo parlamentare. E, di più, nella comunicazione si deplora, non il contegno della Serbia, ma l'impossibilità in cui si fu di sbrigare il trattato. E' una di quelle dichiarazioni diplomatiche caratteristiche della diplomazia di Aehrenthal. L'odierno ministro degli esteri non usa la parola per celare i suoi pensieri, ma per impedire che le sue punte si volgano contro di lui... Il nostro ministro degli esteri può tentare di uscire dagli impicci in cui si è cacciato ed insieme ha cacciato la Monarchia con la sua politica spensierata, ma non può lasciar sopravvivere causa di futuri turbamenti della pace. Solo la rinuncia della Serbia, chiara e precisa, può guarentirci il futuro. Se la Serbia respingesse la mano tesale, sarebbe giustificato in faccia all'Europa l'*ultimatum* allora inevitabile? Il nostro amore di pace richiede un contegno così umiliante? L'Europa ci ha prestato fede; perchè volere ora far sì che la Serbia sia messa dalla parte del torto? Il barone Aehrenthal ha reso un cattivo servizio alla Monarchia accarezzando la vanità della Serbia ».

***

La rivoluzione si estende sempre più nella Persia. Un dispaccio da Teheran, 9, dice:

« Un telegramma da Tabris annuncia che i Karadaghis si sono impadroniti di Marand. I negoziati fra Ain el Dauleh ed i capi nazionalisti sono stati ripresi per mezzo del corpo consolare. Un *andjuman* creato a Meched ha revocato il comandante delle truppe. Il movimento nazionalista continua a propagarsi nei Khorassan ».

Altro dispaccio da Pietroburgo aggiunge:

« Le notizie che giungono dalla Persia sono oltremodo inquietanti. Nei circoli competenti si accentua la necessità di un intervento della Russia.

« Il console generale russo a Giulfa intimò alle parti contendenti persiane una specie di *ultimatum*, secondo il quale, qualora esse non si decidessero a ritirare i loro combattenti dalle regioni di frontiera, le truppe russe marcerebbero in Persia ».

R. ACCADEMIA DEI LINCEI

CLASSE DI SCIENZE FISICHE, MATEMATICHE E NATURALI

Seduta del 7 marzo 1909

Presieduta dal senatore prof. P. BLASERNA

L'accademico segretario Millosevich, presenta le pubblicazioni giunte in dono, segnalando quelle dei soci Bassani, Pflueger, Schiaparelli G., Taramelli, Berlese; e dei signori Ducceschi e Duhem.

Il presidente Blaserna dà il doloroso annuncio delle perdite fatte dall'Accademia nelle persone del socio nazionale prof. Giacinto Morera, e del socio straniero prof. Giulio Thomsen.

Lo stesso presidente dà comunicazione di una lettera del generale Brusati, il quale, a nome di S. M. il Re, invia in dono alla Commissione Reale incaricata degli studi preliminari sulle zone più adatte alla riedificazione delle città distrutte dal recente terremoto calabro-siculo, la raccolta completa delle Memorie pubblicate dalla Commissione giapponese presieduta dall'illustre Onuri. Sono 40 fra volumi e fascicoli. Il presidente aggiunge di aver inviato a Sua Maestà i più vivi ringraziamenti per l'importantissimo dono; e dichiara che la Commissione da lui presieduta, avendo la sua sede all'Accademia dei Lincei, egli depositerà la raccolta nella biblioteca dell'Accademia stessa.

Il presidente Blaserna partecipa poscia le condoglianze pervenute dalle Accademie delle scienze di Lisbona e di Pietroburgo, pel recente disastro da cui fu colpito il nostro paese.

Vengono da ultimo presentate le seguenti Note, per l'inserzione nei rendiconti accademici.

1. Volterra. « Sulle equazioni della elettro-dinamica ».
2. Pizzetti. « Corpi equivalenti rispetto alla attrazione newtoniana esterna ».
3. Ciamician e Silber. « Azioni chimiche della luce ». Nota XIII.
4. Angeli e Castellana. « Nuove ricerche sopra i composti aldeidici ».
5. Bottazzi e Scalinci. « Ricerche chimico-fisiche sulla lente cristallina: Imbibizione della lente nei liquidi oculari; Imbibizione della lente in soluzioni di cloruro di sodio di diversa concentrazione ».
6. Silvestri. « Descrizioni preliminari di vari Artropodi, specialmente d'America »
7. Alessio. « Determinazione dell' andamento dell 'orologio col telescopio zenitale ». Pres. dal socio Lorenzoni.
8. Blanc. « Sulla presenza di torio nelle roccie ». Pres. dal socio Blaserna.
9. Cambi. « Su alcune reazioni di nitroderivati ». Pres. dal corrispondente Angeli.
10. Zunino. « Azione della potassa sull'epicloridrina in presenza di fenoli monovalenti ». Pres. dal socio Paternò.
11. Spehl e Desguin. « Influenza della depressione barometrica sulla quantità di sangue contenuta nei polmoni ». Pres. dal socio Mosso.

NOTIZIE VARIE

ITALIA.

Ospiti augusti. — Ieri, alle 15.20, a Genova, è sbarcato dal piroscafo *Bülow*, del Norddeutscher Lloyd, il Re di Sassonia che viaggia in incognito ed è stato ricevuto dal console generale di Germania, dall'ispettore del Lloyd e dal comandante del porto.

Il Re di Sassonia si recò subito alla stazione di Porta Principe ad attendere il treno da Roma per Torino.

Su questo treno giunse S. A. R. il duca di Genova, che discese e si incontrò col Re di Sassonia. Il Re ed il duca si sono abbracciati e baciati cordialmente. Quindi il Re ed il duca salirono sullo stesso vagone-salon del treno che ripartì per Torino, alle 15.30.

Il Re di Sassonia è atteso di nuovo a Genova questa sera, per imbarcarsi sul piroscafo *Bülow* che partirà per Napoli.

I funerali al Re Buono. — Come preannunziammo i funerali solenni che lo Stato tributa ogni anno alla memoria del compianto Re Umberto I, avranno luogo il 15 corr., anzichè nel consueto giorno 14, ricorrente quest'anno in giorno di festa.

La cerimonia comincerà alle ore 10.30.

Le persone invitate, munite di biglietto d'ingresso alla tribuna A oppure B, avranno accesso dalla porta principale, a destra, entrando in chiesa; quelle munite di biglietto per la tribuna C, oppure D, entreranno da via della Palombella, al n. 30.

Per i danneggiati dal terremoto. — Il Comitato generale romano « Pro Calabria e Sicilia » a tutto l'8 corrente ha incassato L. 943,451.28.

*** All'estero le manifestazioni di carità per i danneggiati continuano consolantemente. A Bruxelles, sotto la direzione dei signori Paul André e Fernand Larcier, si sta preparando un album « La Belgique artistique et litteraire », che riuscirà un vero, proficuo documento di pietosa fratellanza.

Nel mondo della beneficenza. — La benemerita Società « Le amiche dei poveri », ha trasferito la propria sede a via Bergamo, n. 6, che sarà aperta il lunedì dalle 9 alle 12, il mercoledì e il venerdì dalle 14 alle 18. Il dispensario-refezione per bambini anemici è sempre aperto dalle 14 alle 16, in via degli Equi, n. 16.

L'incendio dei telefoni a Torino. — Ieri mattina giunse a Torino il comm. Salerno, il quale recatosi alla sede centrale dei telefoni, constatata la gravità dei danni prodotti dall'incendio, ha dato disposizioni per la immediata riattivazione delle comunicazioni interessanti i pubblici servizi ed i giornali con un quadro provvisorio fatto spedire da Venezia fino da ieri e già arrivato. Poscia il comm. Salerno ha avuto una conferenza coi rappresentanti di due delle più importanti case estere fabbricanti di centrali telefoniche.

Scartando l'idea di utilizzare il materiale esistente salvatosi dall'incendio, il comm. Salerno ha affrontato senz'altro il problema di una nuova centrale telefonica con materiale moderno e perfezionato.

Alle ore 14 l'autorità giudiziaria procedette sul posto alle constatazioni di legge.

Si procede intanto anche ad una inchiesta tecnica per appurare le cause precise dell'incendio.

Vittime della neve. — In Valle Imperina, nel territorio del comune di Agordo, per il peso della neve, è crollata oggi una tettoia sotto la quale si trovavano alcuni soldati del 7° reggimento alpini. Due di essi sono morti e tre sono rimasti feriti non gravemente.

Movimento commerciale. — L'8 corrente furono caricati a Genova 479 carri, di cui 95 di carbone pel commercio e 52 per l'Amministrazione ferroviaria; a Venezia 83, di cui 2 di carbone pel commercio e 11 per l'Amministrazione ferroviaria; a Savona 47; a Livorno 91, di cui 21 di carbone pel commercio e 25 per l'Amministrazione ferroviaria; e a Spezia 56, di cui

48 di carbone pel commercio e 4 per l'Amministrazione ferroviaria.

Marina militare. — La R. nave *Fieramosca* è giunta a Gibilterra l'8 corrente.

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

PIETROBURGO, 9. — La Duma ha approvato su domanda del ministro della guerra un credito di 40 milioni di rubli per completare le provvigioni e munizioni di guerra.

Gutchow ha fatto, a proposito di questa domanda, un lungo discorso, nel quale ha detto fra l'altro che lo scacco politico della Russia nella guerra russo-giapponese non è stato un effetto del caso, ma la conseguenza della sua difettosa organizzazione militare. Speriamo, ha soggiunto, che questa lezione, che ha messo la Russia sull'orlo della rovina, obblighi il Governo a portare la sua attenzione sulle misure necessarie per la difesa del paese. Speriamo che il sentimento della responsabilità si elevi ad una altezza conveniente in coloro che hanno il potere.

Noi siamo venuti alla Duma, ha detto Gutchow, disposti a fare gravi sacrifici; non abbiamo mai ricusato di accordare le somme chieste dal ministro della guerra; tre volte negli ultimi 18 mesi l'uragano della guerra ha minacciato, e tre volte avremmo dovuto essere pronti a respingere questo pericolo. Ora, riguardo al materiale, vi sono stati senza dubbio miglioramenti, ma non si può dire altrettanto di buona parte dell'esercito, il quale non può sottrarsi alle nostre critiche.

PIETROBURGO, 9. — Gutchow, nel suo discorso alla Duma durante la discussione relativa alla relazione della Commissione incaricata di studiare la spesa di 40 milioni di rubli per completare gli approvvigionamenti per la guerra, ha criticato certi generali capi di distretti militari che sarebbero incapaci di esercitare e preparare l'esercito convenientemente. L'oratore ha dichiarato quindi che non spetta alla Duma di occuparsi di questa situazione, la quale è di competenza del Governo, che la conosce meglio, e ha continuato quindi in questi termini: Sono convinto che la saggezza e la moderazione di cui la Russia fa prova nella sua politica estera sono dovute al fatto che essa ha coscienza della sua debolezza dal punto di vista militare. Questa politica in ogni caso è la migliore attualmente. Nondimeno, se la Russia esagera nella sua pazienza, gli appetiti dei nostri vicini non mancheranno di divenire sempre maggiori. Noi non possiamo, continua l'oratore, cadere al livello della Serbia o della Turchia, che non sussistono che per il buon volere o la gelosia dei loro vicini. Noi ci troviamo di fronte ad una questione inquietante e dobbiamo chiedere se la situazione vera della difesa nazionale è conosciuta dal capo supremo dell'esercito e se gli uomini responsabili gliela hanno presentata quale è realmente.

Si può essere di opinioni differenti circa i diritti della Duma, ma in quanto al dovere che incombe a questa assemblea di mostrare al Sovrano la realtà, tutti i deputati devono essere d'accordo.

L'oratore ha espresso infine la speranza che la voce dell'assemblea giungerà fino al Trono e che rispecchierà questo sentimento della mancanza di sicurezza, che solo può provocare le riforme della difesa nazionale e far decidere l'approvazione di nuovi prestiti per garantire la sicurezza del paese (Vivi applausi al centro e a destra).

COSTANTINOPOLI, 9. — Secondo i giornali turchi, un dispaccio del Caimakan di Derna del 6 corrente annuncia che è avvenuto a Nedjmi (comune di Bomba) uno scontro fra le tribù di Abdul Jerim e di El Molid.

Vi sono stati cinque morti fra le due tribù.

Il Governo prende misure per il ristabilimento dell'ordine.

VIENNA, 9. — Il comandante di Zara, generale Varechanin, è stato nominato comandante di Serajevo e capo del Governo della Bosnia ed Erzegovina.

PIETROBURGO, 9. — La seduta segreta che la Duma ha consacrato ai crediti speciali per la flotta del Baltico e per il Ministero della guerra è stata preceduta da una riunione privata dei membri del Gabinetto e dei capi-gruppo del Parlamento.

Il ministro Iswolski, temendo che la discussione sulla potenza militare potesse provocare una discussione sulla crisi balcanica, ha esposto la situazione ed ha dichiarato che, sollevando questa discussione, si comprometterebbero gli sforzi della diplomazia russa. Questa in una quindicina di giorni avrà definitivamente chiarito la situazione. Il ministro Iswolski ha aggiunto che la Russia non si immischierebbe in nessun modo in un conflitto austro-serbo. I capigruppo parlamentari hanno approvato le dichiarazioni del ministro.

VIENNA, 9. — La *Neue Freie Presse* dice che, se la Nota serba inviata ieri riflette le vedute del Governo serbo, la sua conseguenza più vicina sarà che il trattato di commercio austro-serbo non sarà prorogato.

Il giornale rileva il pericolo che deriverebbe da una guerra doganale.

La *Wiener Allgemeine Zeitung* dice che non si conferma la notizia che la risposta della Serbia sarebbe già stata inviata, ma sembra tuttavia esatto che la Serbia rinunzia principalmente ai compensi territoriali, ma nello stesso tempo dichiara di voler mantenere l'indirizzo della sua politica estera specialmente sulla questione della Bosnia. Questo punto di vista sarebbe condiviso ed appoggiato dalla Russia.

Il giornale soggiunge che l'Austria-Ungheria continuerà la sua politica iniziata fin dall'ottobre, che fu sempre pacifica. Lo scopo importante da raggiungersi è di chiarire la situazione internazionale. Se questo scopo non si potesse raggiungere presto, l'Austria-Ungheria farebbe nuovi passi in questo senso in un tempo non molto lontano.

La *Zeit* crede che nei circoli governativi di Vienna prevalga l'opinione che la nota circolare serba alle potenze sarà soddisfacente ed annunzierà un profondo cambiamento nella politica della Serbia verso l'Austria-Ungheria. Se la risposta della Serbia non fosse abbastanza soddisfacente, l'Austria-Ungheria dovrebbe esprimere in modo più categorico il suo desiderio di giungere a negoziati diretti colla Serbia.

BELGRADO, 9. — Essendo giunto oggi il consenso definitivo della Russia, la Nota serba alle potenze sarà pubblicata domani.

VIENNA, 9. — Secondo la *Neue Freie Presse*, il contenuto della Nota serba sarebbe il seguente: La Serbia confida la difesa dei suoi interessi alla Russia ed alle potenze amiche. La Serbia non domanda nulla dall'Austria-Ungheria. Il Governo serbo, fedele alla mozione della Scupstina, non rinuncia alle sue esigenze.

Il giornale aggiunge che, malgrado che la Nota abbia questo tenore, si crede a Belgrado che il pericolo di una guerra può essere evitato.

VIENNA, 9. — Il generale Vinzor ha dato le sue dimissioni dal comando del 15° corpo e dalle funzioni di capo del Governo della Bosnia ed Erzegovina ed ha motivato le sue dimissioni col fatto che non conosce perfettamente la lingua del paese, ciò che è assolutamente necessario in seguito all'estensione dei diritti di sovranità alla Bosnia ed Erzegovina ed alla introduzione della Costituzione.

L'Imperatore ha diretto al generale Vinzor una lettera autografa nella quale gli partecipa di aver accettato le sue dimissioni, riservandosi di affidargli nuove mansioni e gli annuncia che gli ha conferito il titolo di barone.

L'Imperatore nella lettera elogia la lealtà del generale Vinzor.

LONDRA, 9. — *Camera dei comuni.* — Rispondendo ad una interpellanza riguardo alla questione balcanica, il ministro degli esteri, sir E. Grey, dice che le potenze non hanno cessato nè cessano di scambiarsi le loro vedute allo scopo di giungere ad una soluzione definitiva.

Ma questi negoziati non sono ancora sufficientemente avanzati perchè l'oratore possa dire quando la conferenza potrà avere luogo.

Sir E. Grey aggiunge che non può neppure fare alla Camera dichiarazioni su fatti nei quali altre potenze sono interessate.

In risposta alla domanda se il Re, passando per Parigi, avrà un colloquio col ministro degli esteri, Pichon, e se durante questo colloquio sarà accompagnato da un ministro della Corona, che darà il resoconto al Ministero degli esteri delle conversazioni scambiate in occasione della visita del Re, sir E. Grey risponde che, poichè il Re viaggia in incognito, le conversazioni che può avere durante il suo soggiorno a Parigi non hanno carattere ufficiale nè politico.

Si riprende la discussione sugli effettivi dell'esercito.

Viene respinta con 247 voti contro 100, la proposta del gruppo radicale di ridurre di 10,000 uomini gli effettivi dell'esercito regolare.

Balfour afferma che l'esercito territoriale per quanto imperfetto sarebbe in caso di bisogno di un valore inapprezzabile per la sicurezza dell'Impero.

Si approva quindi il numero degli effettivi dell'esercito come è fissato nel bilancio della guerra.

PARIGI, 9. — *Camera dei deputati.* — L'insieme del progetto per l'imposta sul reddito è approvato con 407 voti contro 16 (Vivi applausi a sinistra).

La seduta è tolta.

LONDRA, 9. — Alla Queen's Hall vi è stato oggi un gran *meeting* a favore del libero scambio. Vi sono intervenuti circa duecento membri delle Camere dei lordi e dei comuni, compresi alcuni appartenenti ai gruppi unionista e del lavoro.

Sir W. Asquith ha pronunziato un applaudito discorso, affermando che il protezionismo commerciale sarebbe funesto per l'Inghilterra.

PRETORIA, 10. — I negoziati fra il Transwaal ed il Portogallo circa Lorenzo Marquez termineranno probabilmente fra quattro giorni, con un accordo reciproco; vantaggioso per il Transwaal, che eserciterà il porto e la ferrovia di Lorenzo Marquez, ma senza averne la proprietà, come era stato annunciato.

LISBONA, 10. — *Camera dei deputati.* — Il ministro della marina, rispondendo ad analoga interpellanza, smentisce le notizie relative alla cessione di Lorenzo Marquez ed afferma che nè un pollice di terreno nè la più piccola parte della sovranità del Portogallo verranno ceduti.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
del R. Osservatorio del Collegio Romano

9 marzo 1909

Il barometro è ridotto allo zero	0°.
L'altezza della stazione è di metri	50.60.
Barometro a mezzodì	749.58.
Umidità relativa a mezzodì	56.
Vento a mezzodì	N.
Stato del cielo a mezzodì	poco nuvolo.
Termometro centigrado	massimo 10.8. minimo 3.5.
Pioggia in 24 ore	2.5.

9 marzo 1909.

In Europa: pressione massima di 781 sulla Russia centrale, minima di 748 sul sud-ovest della Gran Brettagna.

In Italia nelle 24 ore: barometro risalito al nord e centro, fino ad 8 mm. sulla Lombardia; leggermente disceso altrove; temperatura irregolarmente variata al nord, generalmente disceso altrove; venti forti del 1° quadrante sul Veneto ed Emilia; piogge pressochè generali; ancora neve in Piemonte, Lombardia, Umbria ed Abruzzo; temporali sul Lazio.

Barometro: massimo a 756 all'estremo nord, minimo a 750 sulle Puglie.

Probabilità: venti moderati settentrionali; cielo vario al nord, centro ed isole, nuvoloso al sud con qualche pioggia. Mare qua e là mosso.

N. B. — È stato telegrafato ai semafori dell'alto Adriatico e basso medio Tirreno di abbassare il cilindro.

BOLLETTINO METEORICO
dell'Ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica

Roma, 9 marzo 1909.

STAZIONI	STATO del cielo ore 8	STATO del mare ore 8	TEMPERATURA precedente	
			Massima nelle 24 ore	Minima nelle 24 ore
Porto Maurizio	sereno	mosso	8 8	5 0
Genova	sereno	calmo	7 7	3 6
Spezia	1/4 coperto	calmo	9 5	4 6
Cuneo	1/2 coperto	—	2 8	0 5
Torino	coperto	—	1 0	— 2 0
Alessandria	3/4 coperto	—	1 3	0 1
Novara	nebbioso	—	6 0	1 0
Domodossola	coperto	—	3 2	— 3 1
Pavia	coperto	—	3 8	0 2
Milano	coperto	—	4 7	1 0
Como	coperto	—	4 2	1 1
Sondrio	nebbioso	—	4 9	— 0 7
Bergamo	coperto	—	6 7	— 2 0
Brescia	coperto	—	6 9	0 7
Cremona	coperto	—	4 4	0 8
Mantova	—	—	—	—
Verona	coperto	—	5 6	0 4
Belluno	1/2 coperto	—	9 1	1 4
Udine	—	—	—	—
Treviso	coperto	—	5 9	3 1
Venezia	coperto	legg. mosso	5 3	4 2
Padova	coperto	—	7 2	3 5
Rovigo	1/2 coperto	—	7 0	1 5
Piacenza	coperto	—	3 6	0 0
Parma	coperto	—	3 8	0 4
Reggio Emilia	coperto	—	4 1	1 6
Modena	coperto	—	4 6	0 4
Ferrara	3/4 coperto	—	7 5	0 8
Bologna	coperto	—	4 8	0 6
Ravenna	coperto	—	7 0	0 0
Forlì	coperto	—	6 8	0 8
Pesaro	coperto	agitato	9 2	4 0
Ancona	1/2 coperto	legg. mosso	9 0	2 4
Urbino	piovoso	—	5 5	0 3
Macerata	piovoso	—	6 2	0 3
Ascoli Piceno	nebbioso	—	8 8	3 0
Perugia	coperto	—	5 7	— 0 7
Camerino	coperto	—	5 3	0 6
Lucca	coperto	—	8 4	1 3
Pisa	3/4 coperto	—	8 0	1 0
Livorno	1/2 coperto	mosso	8 8	3 0
Firenze	coperto	—	8 2	3 6
Arezzo	coperto	—	7 2	2 2
Siena	sereno	—	5 5	1 1
Grosseto	sereno	—	11 0	2 5
Roma	sereno	—	12 0	3 5
Teramo	3/4 coperto	—	9 2	1 0
Chieti	1/2 coperto	—	8 0	2 0
Aquila	1/4 coperto	—	4 4	— 0 5
Agnone	1/2 coperto	—	5 8	— 2 0
Foggia	1/2 coperto	—	13 0	3 0
Bari	coperto	calmo	13 6	5 3
Lecce	coperto	—	14 0	5 7
Caserta	1/4 coperto	—	11 3	3 1
Napoli	sereno	legg. mosso	10 2	4 7
Benevento	1/4 coperto	—	10 8	4 4
Avellino	1/4 coperto	—	9 0	3 0
Caggiano	coperto	—	6 4	— 0 4
Potenza	1/2 coperto	—	8 6	— 0 6
Cosenza	piovoso	—	12 2	3 4
Tiriolo	nevoso	—	7 7	— 2 0
Reggio Calabria	—	—	—	—
Trapani	3/4 coperto	agitato	15 4	9 6
Palermo	3/4 coperto	grosso	16 6	7 4
Porto Empedocle	1/4 coperto	mosso	15 1	9 5
Caltanissetta	sereno	—	10 0	4 7
Messina	—	—	—	—
Catania	sereno	calmo	17 2	6 8
Siracusa	1/4 coperto	mosso	16 3	8 5
Cagliari	1/2 coperto	mosso	12 0	5 0
Sassari	—	—	—	—

Direttore G. B. BALLESIO. Tipografia delle Mantellate TUMINO RAFFAELE, *gerente responsabile*